



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 162 LEGISLATURA N. IXdelibera
135

DE/VP/ICT Oggetto: L.R. n. 39/97 art. 3, comma 4 - Piano annuale degli
O NC interventi a favore degli emigrati marchigiani per
l'anno 2013

Prot. Segr.
190

Lunedì 18 febbraio 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,
in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- ALMERINO MEZZOLANI	Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN	Assessore
- SARA GIANNINI	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

Sono assenti:

- SANDRO DONATI	Assessore
- PAOLO EUSEBI	Assessore
- LUCA MARCONI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca.
Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.
Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente, Almerino Mezzolani.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "L.R. n. 39/97 art. 3, comma 4 – Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare il "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013" ai sensi della L.R. n. 39/97, art. 3, comma 4, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che gli impegni e le liquidazioni successivi di spese saranno effettuati con decreti del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionale - P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport;
- l'onere derivante dall'adozione del presente atto, farà carico sul capitolo 52905101 per € 81.312,00=, sul capitolo 52905102 per € 31.508,00= e sul capitolo 52905103 per € 158.219,00= del Bilancio 2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- L.R. 30 giugno 1997, n. 39, concernente: "Interventi a favore dei marchigiani all'estero", art. 3, comma 4;
- L.R. 4 ottobre 2004, n. 19, concernente: "Modifiche alla Legge Regionale 30 giugno 1997, n. 39 recante interventi a favore dei marchigiani all'estero";
- L.R. 22 dicembre 2009, n. 31 "Legge finanziaria 2010" che ha apportato modifiche alla L.R. n. 39/97.
- L.R. n.37 del 27/11/2012 di Assestamento del Bilancio 2012
- L.R. n. 45 del 27/12/2012 di approvazione della Finanziaria Regionale;
- L.R. n.46 del 27/12/2012 di "Approvazione del Bilancio 2013";
- D.G.R. n. 1787 del 28/12/2012 "Definizione del POA 2013"

Motivazione:

Il presente Piano Annuale Emigrazione, definisce gli interventi che verranno finanziati nel 2013 a favore degli emigrati marchigiani e costituisce lo strumento di attuazione del Programma triennale degli interventi regionali a favore del settore (art. 3, comma 4, della L.R. n. 39/97 e succ.ve mod.ni).

Il Programma Triennale 2010/2012 (D.A. n.147/2010), per effetto dell'art.34 (Programma degli interventi a favore degli emigrati) della L.R.N. 37 di Assestamento del Bilancio 2012), conserverà la sua efficacia sino all'entrata in vigore di quello successivo (2014-2015) che sarà predisposto dalla Giunta e presentato all'Assemblea Legislativa Regionale entro il 31.10.2013 per essere approvato entro il 31.12 successivo.

In occasione della seduta del Comitato Esecutivo tenutasi a Fano nei giorni 9 e 10 dicembre è stata esaminata la bozza di detto Piano emigrazione. Poi, sulla base delle proposte avanzate e discusse, il Piano annuale emigrazione nel testo definitivo è stato inviato il 31/12/2012 ai componenti del Consiglio dei marchigiani all'estero ed alle rispettive associazioni.

Nel termine prestabilito dell'8/01/2013 non sono pervenute osservazioni di sostanziali modifiche per cui è stato predisposto l'atto da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare.

Per quanto sopra esposto, la Giunta Regionale con d.g.r. n.9 del 14/01/2013 concernente "richiesta di parere alla competente commissione consiliare sullo schema di deliberazione concernente: L.R. n. 39/97 art. 3, comma 4 – Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013 – Approvazione" ha inviato alla competente Commissione Consiliare il predetto Piano esecutivo annuale per il rilascio del prescritto parere.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 6/02/2013, ha espresso all'unanimità parere favorevole n.140/2013 al "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013.

La proposta del Piano 2013 attua gli obiettivi contenuti nel Programma Triennale degli interventi regionale a favore degli emigrati marchigiani negli anni 2010-2012 che conserva la sua efficacia per l'Anno 2013 per effetto dell'art.34 della L.R. n.37 del 27/11/2012 e ridistribuisce la spesa nei singoli interventi previsti.

Il Piano annuale 2013 presenta tra gli obiettivi:

1. POTENZIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA DELL'ASSOCIAZIONISMO DEI MARCHIGIANI NEL MONDO attraverso :

- ulteriore semplificazione delle procedure contabili-amministrative, nel rispetto della legge, considerato che la Regione interagisce con volontari che hanno difficoltà a rapportarsi con le complesse normative della P.A.;
- definizione della proposta di modifica della L.R. n. 39/97 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero" che regolerà il nuovo svolgimento delle riunioni plenarie e delle conferenze continentali previste dalla medesima normativa. Le riunioni plenarie si svolgeranno di norma – fatte salve particolari esigenze operative e di programmazione- ogni due anni, mentre le quattro conferenze continentali (Europa-America del Nord- America del Sud –Oceania) si terranno nella stessa annualità, con cadenza biennale in alternanza con le riunioni plenarie. Il Comitato esecutivo si riunirà invece annualmente in territorio regionale per esprimere indirizzi e pareri sul piano annuale. Il programma degli interventi regionali a favore degli emigrati avrà durata quinquennale.
- ricerca di nuove formule di aggregazione dei marchigiani nel mondo, tese all'ampliamento delle comunità, indirizzando l'attenzione soprattutto ai giovani, rivedendo l'attuale quadro normativo che regola le forme di associazionismo ed il loro riconoscimento numero minimo di associati e numero dei rappresentanti nei paesi di più vasta estensione.
- sviluppo di strumenti di comunicazione virtuale (sito internet, posta elettronica, newsletter, skype) più aggiornati e potenziamento di quelli al momento disponibili, accogliendo le specifiche proposte avanzate dalle Conferenze Continentali e giovanili e dalle Associazioni australiane e canadesi che sollecitano l'utilizzo dell'applicazione skype sia per facilitare i collegamenti con la struttura regionale che per il contenimento dei costi e l'immediatezza della comunicazione.
- Valorizzazione e promozione del Museo regionale dell' emigrazione marchigiana nel mondo, attraverso la realizzazione, in collaborazione con gli enti territoriali, le associazioni dei marchigiani all'estero, le associazioni regionali di settore (ACLI, ANFE, FILEF, CTIM) e le Associazioni dei marchigiani in Italia, di iniziative finalizzate ad un maggiore coinvolgimento del territorio ed alla partecipazione delle giovani generazioni (mostre, conferenze, incontri nazionali ed internazionali, iniziative di accoglienza di marchigiani emigrati all'estero). Implementazione della raccolta documentale per il museo che sarà finalizzata anche alla costituzione di un centro di documentazione riferito al fenomeno migratorio marchigiano collegato al museo.

2. PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DELLA COMUNITA' DEI MARCHIGIANI NEL MONDO attraverso ulteriori attività formative rivolte in particolare alle nuove generazioni di discendenti di marchigiani, tese alla salvaguardia delle radici sociali ed economiche con la terra di origine in un'ottica di sviluppo socio-economico mediante:

- organizzazione di **corsi di lingua italiana** nei vari Stati ove hanno sede le associazioni;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- **formazione professionale** ed universitaria di soggetti meritevoli, presso scuole ed università marchigiane;
- promozione dei **rapporti di collaborazione e di interscambio tra le Università** marchigiane e quelle degli Stati ove hanno sede le associazioni;
- realizzazione di corsi di formazione e stages presso aziende delle Marche destinati a discendenti marchigiani;
- promozione di iniziative tese allo sviluppo di **forme di collaborazione commerciale ed industriale** tra aziende marchigiane ed imprenditori di origine marchigiana nel mondo;
- promozione di stages, destinati ai giovani discendenti marchigiani, presso le strutture della Regione Marche (artigianato, industria, commercio, servizi sociali, turismo, internazionalizzazione, cultura, istruzione, ecc...)
- **promozione di iniziative culturali** da realizzare in collaborazione con le diverse associazioni in occasione delle Conferenze continentali per rispondere alle rinnovate esigenze di:
 - eventi culturali qualificati promossi dalle associazioni del mondo;
 - valorizzare le "Marche nel mondo" attraverso l'arte e la cultura;
 - programmare l'organizzazione di mostre, eventi teatrali o musicali o cinematografici rendendo protagonisti le giovani generazioni dei discendenti.
- **promozione di iniziative nel campo della tutela sociale** in collaborazione con i Comuni e sulla base delle specifiche indicazioni contenute nel Piano di settore approvato dalla Regione.

3. **ATTIVITA' DEI COMUNI**, mediante interventi rivolti al sostegno sociale quali:

- reinserimento degli emigrati marchigiani nel territorio regionale;
- promozione degli scambi giovanili;
- accoglienza verso anziani mai rientrati nel proprio luogo di nascita o di emigrazione

L' articolo 6, comma 4, lettera b) della L.R. 39/97 prevede lo svolgimento di Conferenze continentali per sottolineare l'importanza del legame con le istituzioni consentendo anche alle numerose comunità dei marchigiani nel mondo, che non fanno parte del Consiglio di incontrarsi al fine di confrontarsi sulle realtà dei diversi continenti. Tra gli obiettivi principali il ruolo dell' associazionismo, il ruolo delle giovani generazioni, la promozione delle Marche all'estero. Per il 2013 sono previste due Conferenze Continentali in Nord America ed in Oceania. I periodi di svolgimento sono in fase di definizione con le associazioni dei rispettivi Paesi (Canada e Australia).

Il Piano Emigrazione 2013 , tra le azioni prioritarie prevede **il sostegno delle iniziative linguistico-culturali** a favore delle nostre collettività all'estero che, avviate inizialmente per mantenere vivo il legame con la lingua di origine, sono diventate gradualmente negli anni uno strumento fondamentale per la diffusione dell'italiano contribuendo a caratterizzare la lingua come lingua di cultura e non più esclusivamente di emigrazione.

Sono, inoltre confermati sostegni alle iniziative di carattere culturale, alla circuitazione di mostre che valorizzino il patrimonio culturale marchigiano, alla promozione di eventi teatrali, musicali o cinematografici di spessore. Viene, inoltre, riproposto il progetto "**Educational Tour**" (**Misura 2.5**), molto apprezzato dai giovani discendenti marchigiani all'estero, che consente, a chi non è mai stato nelle Marche, di conoscere i luoghi più suggestivi della Regione e di vivere indimenticabili esperienze (incontri istituzionali, concerti, rappresentazioni teatrali, ecc.). Nel 2013 la partecipazione all' Educational Tour richiederà una compartecipazione alla spesa.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'intendimento principale di tale azione è quello di avvicinare sempre più i giovani marchigiani ai giovani discendenti di marchigiani all'estero anche per favorire e promuovere maggiormente gli scambi giovanili presso le famiglie dei marchigiani residenti all'estero e nelle Marche occasione di esperienza all'estero, formativa e di orientamento per la propria crescita professionale, considerato anche il nuovo fenomeno migratorio a cui si sta assistendo.

Restano inoltre confermate le seguenti misure:

- 2.4 "Borse di studio giovani, per stimolare l'interesse dei giovani di origine marchigiana all'estero per la cultura italiana, agevolando la frequenza, nel territorio regionale, di corsi universitari, corsi di specializzazione post-universitaria, master e corsi di formazione professionale;
- 2.6 "interventi a favore di famiglie disagiate". Iniziativa a sostegno delle famiglie di marchigiani o discendenti di marchigiani residenti all'estero, che si trovano in particolari condizioni di disagio attestato dal consolato di competenza.

Inoltre, nel prosieguo della sinergia tra servizi regionali, il Piano Emigrazione 2013 prevede che alcuni progetti siano realizzati con risorse finanziarie aggiuntive messe a disposizione da altre strutture quali ad esempio la Misura 2.6 "Integrazione interventi a favore delle famiglie disagiate" con la collaborazione del servizio Politiche Sociali, la Misura 2.5 "progetto Educational Tour nelle Marche per giovani marchigiani nel mondo" in collaborazione con il servizio turismo.

Per maggiore chiarezza si riporta di seguito il prospetto degli interventi proposti nel Piano Emigrazione 2013:

PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE 2013		
Legge Regionale 30 Giugno 1997, n. 39 e succ.ve modificazioni		
INTERVENTI DELLA REGIONE		
(articoli 8, 9 e 10 della L.R. n. 39/97)		
PROGETTO 1 – Potenziamento organizzativo del sistema dell'associazionismo dei marchigiani nel mondo		
Misura 1.1	Iniziative promozionali e di aggiornamento del sistema informativo, attivazione di nuove tecnologie di collegamento, sito internet ed attività di comunicazione in rete.	€ 5.000,00
Misura 1.2	Spese organizzative ed operative relative all'attuazione del Piano ed alla riunione del Consiglio dei marchigiani all'estero.	€ 25.039,00
Misura 1.3	Iniziative per la diffusione e la promozione del Museo Regionale dell'Emigrazione nel Mondo anche in collaborazione con gli enti territoriali	€ 5.000,00
Misura 1.4	Iniziative promosse dalle Associazioni dei Marchigiani residenti in altre Regioni italiane iscritte all'Albo Regionale, finalizzate a rinsaldare i rapporti culturali con le Marche e con le comunità dei marchigiani nel mondo	€ 7.000,00
TOTALE		€ 42.039,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROGETTO 2 - Progetti di intervento a favore della comunità dei marchigiani nel mondo		
Misura 2.1	Sostegno annuale alle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo Regionale per l'attività ordinaria e per lo svolgimento delle Conferenze continentali e giovanili	€ 121.000,00
Misura 2.2	Contributi alle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo Regionale per le manifestazioni culturali	€ 30.000,00
Misura 2.3	Corsi di formazione linguistica e culturale	€ 30.000,00
Misura 2.4	Borse di studio giovani discendenti di marchigiani all'estero	€ 8.000,00
Misura 2.5	Iniziative rivolte ai giovani discendenti	€ 20.000,00
Misura 2.6	Interventi a favore di famiglie disagiate	€ 10.000,00
TOTALE		€ 219.000,00

INTERVENTI DEI COMUNI

(articolo 11 della L.R. n. 39/97)

PROGETTO 3 - ATTIVITA' DEI COMUNI

Misura 3.1	Reinserimento degli emigrati marchigiani nel territorio regionale, promozione scambi giovanili ed accoglienza anziani mai rientrati nel proprio luogo di nascita o di emigrazione.	€ 10.000,00
TOTALE GENERALE		€ 271.039,00

AZIONI AGGIUNTIVE PER IL PROGETTO 2 - INTERVENTI DELLA REGIONE

(previo ottenimento della copertura finanziaria da parte dei Servizi regionali competenti)

Misura 2.5	Iniziative di promozione, accoglienza e valorizzazione del territorio rivolte ai giovani marchigiani nel mondo	€ 30.000,00
Misura 2.6	Integrazione interventi a favore delle famiglie disagiate	€ 20.000,00

Si propone pertanto:

- di approvare il "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013" ai sensi della L.R. n. 39/97, art. 3, comma 4, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che gli impegni e le liquidazioni successivi di spese saranno effettuati con decreti del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio e Attività promozionali - P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche giovanili e Sport;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- l'onere derivante dall'adozione del presente atto, farà carico sul capitolo 52905101 per € 81.312.000,00=, sul capitolo 52905102 per € 31.508,00= e sul capitolo 52905103 per € 158.219,00= del Bilancio 2013.

Il responsabile del procedimento
(M. Cristina Paladini)

P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel
mondo, Politiche giovanili e Sport

VISTO

Il dirigente responsabile
(Dott. Sandro Abelardi)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'onere conseguente all'adozione del presente atto, con riferimento alla disponibilità esistente sul capitolo 52905101 per € 81.312,00=, sul capitolo 52905102 per € 31.508,00= e sul capitolo 52905103 per € 158.219,00= del Bilancio 2013. Trattasi di fondi regionali.

Il responsabile

(Anna Maria Andreotti)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE,
CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITA' PROMOZIONALI.

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Il dirigente del servizio
(Raimondo Orsetti)

La presente deliberazione si compone di n. ~~76~~ pagine, di cui n. ~~68~~ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Elisa Moroni)



D.G.R. n.

Pubblicato nel BUR n.

A small, handwritten mark or signature in the bottom right corner of the page.

PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE 2013		
Legge Regionale 30 Giugno 1997, n. 39 e succ.ve modificazioni		
INTERVENTI DELLA REGIONE		
(articoli 8, 9 e 10 della L.R. n. 39/97)		
PROGETTO 1 – Potenziamento organizzativo del sistema dell'associazionismo dei marchigiani nel mondo		
Misura 1.1	Iniziative promozionali e di aggiornamento del sistema informativo, attivazione di nuove tecnologie di collegamento, sito internet ed attività di comunicazione in rete	€ 5.000,00
Misura 1.2	Spese organizzative ed operative relative alla attuazione del piano, alla riunione del Consiglio dei Marchigiani all'Estero e alle iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità Marchigiana nel Mondo	€ 25.039,00
Misura 1.3	Iniziative per la diffusione e la promozione del Museo Regionale dell'Emigrazione nel Mondo anche in collaborazione con gli enti territoriali	€ 5.000,00
Misura 1.4	Iniziative promosse dalle Associazioni dei Marchigiani residenti in altre Regioni italiane iscritte all'Albo Regionale, finalizzate a rinsaldare i rapporti culturali con le Marche e con le comunità dei marchigiani nel mondo	€ 7.000,00
TOTALE		€42.039,00
PROGETTO 2 – Progetti di intervento a favore della comunità dei marchigiani nel mondo		
Misura 2.1	Sostegno alle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo Regionale per l'attività ordinaria e per l'organizzazione delle Conferenze Continentali e Giovanili	€ 121.000,00
Misura 2.2	Sostegno alle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo Regionale per le manifestazioni culturali	€ 30.000,00
Misura 2.3	Corsi di formazione linguistica e culturale	€ 30.000,00
Misura 2.4	Borse di studio per giovani discendenti di marchigiani all'estero	€ 8.000,00
Misura 2.5	Iniziative rivolte ai giovani marchigiani nel mondo	€ 20.000,00
Misura 2.6	Interventi a favore di famiglie disagiate	€ 10.000,00
TOTALE		€ 219.000,00
INTERVENTI DEI COMUNI		
(articolo 11 della L.R. n. 39/97)		
PROGETTO 3 – ATTIVITA' DEI COMUNI		
Misura 3.1	Reinserimento degli emigrati marchigiani nel territorio regionale, promozione scambi giovanili ed accoglienza anziani mai rientrati nel proprio luogo di nascita o di emigrazione.	€10.000,00
TOTALE GENERALE		€ 271.039,00



AZIONI AGGIUNTIVE PER IL PROGETTO 2 - INTERVENTI DELLA REGIONE (previo ottenimento della copertura finanziaria da parte dei Servizi regionali competenti)		
Misura 2.5 Aggiuntiva	Iniziative di promozione, accoglienza e valorizzazione del territorio rivolte ai giovani marchigiani nel mondo	€ 30.000,00
Misura 2.6 Aggiuntiva	Integrazione interventi a favore delle famiglie disagiate	€ 20.000,00



L.R. N. 39/97 - ART. 3 - COMMA 4 - PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI A FAVORE DEGLI EMIGRATI MARCHIGIANI PER L'ANNO 2013

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 3, della legge regionale 30 giugno 1997, n. 39 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero" e succ.ve modificazioni, la Regione Marche adotta, ogni triennio, il programma degli interventi a favore degli emigrati, il quale contiene anche i criteri e le modalità per la loro attuazione.

Tale programma, nel rispetto di quanto previsto nella vigente L.R. n. 39/97 individua:

- a) gli interventi da realizzarsi direttamente dalla Regione;
- b) gli interventi da realizzarsi direttamente dai Comuni e le modalità, per la gestione dei fondi da trasferire ai medesimi, per le finalità di cui all'articolo 11;
- c) l'ammontare dei fondi da destinare ad ogni singolo intervento;
- d) le eventuali sovvenzioni a favore delle associazioni iscritte all'albo di cui all'articolo 12.

Il Programma Triennale 2010/2012 (D.A.n.147/2010), per effetto dell'art.34 "Programma degli interventi a favore degli emigrati" della L.R. N. 37 del 27/11/2012 di Assestamento del Bilancio 2012, **conserva la sua efficacia** sino all'entrata in vigore di quello successivo (2014/2015) che sarà predisposto e presentato dalla Giunta Regionale all'Assemblea Legislativa Regionale entro il 31.10.2013 per essere approvato entro il 31.12.2013.

Il Piano Annuale 2013 propone i seguenti obiettivi:

- 1. Potenziamento organizzativo del sistema dell'associazionismo dei marchigiani nel mondo mediante:**
 - a) ulteriore semplificazione delle procedure contabili-amministrative, nel rispetto della legge, e maggiore assistenza nella predisposizione degli atti, considerato che la Regione interagisce con volontari che hanno difficoltà a rapportarsi con le complesse normative della P.A.
 - b) approfondimento delle riflessioni su proposte di modifica della L.R. n. 39/97 "Interventi a favore dei marchigiani all'estero" con particolare riferimento ad un diverso assetto organizzativo e di svolgimento delle riunioni plenarie e delle conferenze continentali: le riunioni plenarie si svolgeranno di norma – fatte salve particolari esigenze operative e di programmazione – ogni due anni, mentre le quattro conferenze continentali (Europa- America del Nord - America del Sud - Oceania) si terranno nella stessa annualità, con cadenza biennale in alternanza alle riunioni plenarie; il Comitato esecutivo si riunirà invece annualmente in territorio regionale per esprimere indirizzi e pareri sul Piano Annuale; il programma degli interventi regionali a favore degli emigrati avrà durata quinquennale.
 - c) nuove formule di aggregazione dei marchigiani nel mondo, tese all'ampliamento delle comunità, indirizzando l'attenzione soprattutto ai giovani rivedendo, l'attuale quadro normativo che regola le forme di associazionismo ed il loro riconoscimento (numero minimo di associati e numero dei rappresentanti nei Paesi di più vasta estensione).



- d) sviluppo di strumenti di comunicazione virtuale (sito internet, posta elettronica, newsletter, skype, ecc.) più aggiornati e potenziamento di quelli al momento disponibili, accogliendo le specifiche proposte avanzate dalle Conferenze Continentali e giovanili e dalle Associazioni australiane e canadesi che sollecitano l'utilizzo dell'applicazione skype, sia per facilitare i collegamenti con la nostra struttura che per il contenimento dei costi e l'immediatezza della comunicazione.
- e) valorizzazione e promozione del Museo Regionale dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo, attraverso la realizzazione, in collaborazione con gli enti territoriali, le Associazioni dei Marchigiani all'estero, le Associazioni regionali di settore (CTIM, ACLI, ANFE, FILEF) e le Associazioni dei Marchigiani in Italia di iniziative finalizzate ad un maggiore coinvolgimento del territorio ed alla partecipazione delle giovani generazioni (mostre, conferenze, incontri nazionali ed internazionali, iniziative di accoglienza di marchigiani emigrati all'estero). Implementazione della raccolta documentale per il Museo che sarà finalizzata anche alla costituzione di un centro di documentazione, riferito al fenomeno migratorio marchigiano, collegato al Museo.

2. Progetti di intervento a favore della comunità dei marchigiani nel mondo che riguardino:

- a) attività formative rivolte in particolare alle nuove generazioni di discendenti di marchigiani, tese alla salvaguardia delle radici sociali ed economiche con la terra di origine in un'ottica di sviluppo socio-economico mediante:
- l'organizzazione di **corsi di lingua italiana** nei vari Stati ove hanno sede le associazioni;
 - la **formazione professionale** ed universitaria di soggetti meritevoli, presso scuole ed università marchigiane;
 - la promozione dei **rapporti di collaborazione e di interscambio tra le Università** marchigiane e quelle degli Stati ove hanno sede le associazioni;
 - realizzazione di corsi di Formazione Manageriale Post Laurea (Master) destinata a discendenti di Marchigiani;
 - la promozione di **stage**, destinati a giovani discendenti di marchigiani, presso aziende delle Marche. Questa azione raggiunge il duplice scopo di offrire una ulteriore opportunità di formazione giovanile, nonché di fornire alle aziende uno strumento in più per operare oltre i confini nazionali, con l'opportunità di sondare nuovi mercati, ovviando alla difficoltà di reperire contatti nel paese di interesse, eventualmente assumendo gli stagisti più meritevoli. Alla buona riuscita di questa azione possono contribuire le associazioni, segnalando giovani, tecnici e laureati che diano il consenso ad inserire il proprio curriculum in una **banca dati a disposizione delle imprese marchigiane**;
 - la promozione di iniziative tese allo sviluppo di **forme di collaborazione commerciale ed industriale** tra aziende marchigiane ed imprenditori di origine marchigiana nel mondo;
 - la promozione di stage, destinati ai giovani discendenti marchigiani, presso le strutture della Regione Marche (artigianato, industria, commercio, servizi sociali, turismo, internazionalizzazione, cultura, istruzione, ecc...) in base alla D.G.R. n. 455 del 14/05/2007 concernente: L.R. 39/97 e L.R. 19/2004. Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Marche e Associazioni e Federazioni dei marchigiani nel mondo per attivazione progetti di formazione di giovani discendenti marchigiani presso le strutture della Giunta Regionale.
 - la **promozione di iniziative culturali** da realizzare in collaborazione con le diverse associazioni in occasione delle Conferenze continentali per rispondere alle rinnovate



esigenze di eventi culturali qualificati promossi dalle associazioni del mondo; di valorizzare le "Marche nel mondo" attraverso l'arte e la cultura; di programmare l'organizzazione di mostre, eventi teatrali o musicali o cinematografici rendendo protagoniste le giovani generazioni dei discendenti.

- **la promozione di iniziative nel campo della tutela sociale** in collaborazione con i Comuni e sulla base delle specifiche indicazioni contenute nel Piano di settore approvato dalla Regione.

Con i **Comuni** si conferma, quale asse centrale degli interventi, quelli rivolti al sostegno sociale, al rientro definitivo degli emigrati e loro discendenti, al rientro temporaneo di anziani che dalla loro emigrazione non hanno più fatto ritorno nelle Marche e agli scambi giovanili con i Comuni gemellati in aree di forte emigrazione marchigiana. Per quanto riguarda gli scambi giovanili, i progetti dovranno prevedere l'organizzazione di due incontri nei relativi territori di appartenenza nell'arco dello stesso anno .

Il Piano Annuale Emigrazione 2013, prevede l'attuazione di interventi aggiuntivi di altre strutture regionali (Politiche Sociali, Cultura e Turismo) che, con il loro sostegno finanziario, consentiranno di attuare iniziative di tipo turistico-culturale e sociale a beneficio delle comunità dei marchigiani nel mondo.

CONFERENZE CONTINENTALI

L'art. 6, della vigente L.R. n. 39/97, prevede lo svolgimento di Conferenze Continentali organizzate per sottolineare l'importanza del legame con le istituzioni consentendo anche alle numerose comunità dei marchigiani nel mondo, che non fanno parte del Consiglio, di incontrarsi al fine di confrontarsi sulle realtà dei diversi continenti. Tra gli obiettivi principali: il ruolo dell'associazionismo, che è basato e vive esclusivamente sul volontariato prezioso e insostituibile di migliaia di marchigiani; il ruolo delle giovani generazioni la cui partecipazione attiva rappresenta il futuro e l'anima dell'associazionismo che vive e viene alimentato dal basso, con nuovi contributi di idee, con capacità organizzative incisive per lo sviluppo dell'intero settore; il rapporto di collaborazione con le attività della Regione in materia di relazioni internazionali, partenariati, promozione delle Marche all'estero.

Nel corso dell'anno 2013, in date da concordare con le Associazioni interessate, sono in previsione i seguenti incontri:

- Conferenza continentale e giovanile per il Nord America; (*Montreal - Canada*)
- Conferenza continentale e giovanile per l'Oceania - (*Melbourne - Australia*) sarà considerata la possibilità di svolgerla in videoconferenza

In occasione delle Conferenze Continentali e Giovanili sarà presentato - anche in videoconferenza - il sistema economico marchigiano ed i relativi distretti produttivi (workshop di settore), nonché l'offerta turistico-culturale della Regione Marche.



COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE REGIONALI E CON GLI ENTI OPERANTI SUL TERRITORIO

Fondamentale è la necessità che le strutture regionali, gli enti e le istituzioni territoriali proseguano nell'attività di collaborazione allo scopo di promuovere azioni comuni, coordinate e cofinanziate tra i vari soggetti interessati del territorio regionale (Università, Province, Comuni, Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Fondazioni bancarie, ecc...).

L'attuazione di una sinergia operativa contribuirà a promuovere le eccellenze marchigiane con ricadute positive in termini economici e sociali, con la partecipazione attiva delle associazioni e delle federazioni dei marchigiani nel mondo con l'obiettivo di rinsaldare i rapporti con la terra di origine e di rafforzare la loro immagine nei rispettivi paesi nonché a valorizzare e a promuovere la conoscenza del fenomeno migratorio marchigiano nel mondo.

A tal proposito si può evidenziare il positivo risultato ottenuto:

- con l'attuazione del progetto "Educational Tour" realizzato in stretta collaborazione con le Amministrazioni Provinciali, i Comuni, le Università delle Marche e gli operatori turistici ;
- con le attività svolte in collaborazione con le Amministrazioni provinciali ed il Comune di Recanati finalizzate all'istituzione del Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo.

ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DEI MARCHIGIANI RESIDENTI IN ALTRE REGIONI ITALIANE ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE.

La Legge Regionale 4 agosto 2009, n. 19, riconosce le funzioni di promozione sociale, culturale e ricreative svolte con carattere di continuità dalle associazioni dei marchigiani residenti in altre regioni italiane per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e sociale delle Marche.

Ai sensi della medesima legge regionale n. 19/2009, art. 1, comma 2, con DGR n. 1698 del 19/12/2011, è stato istituito l'Albo Regionale delle Associazioni dei Marchigiani residenti fuori regione al quale possono iscriversi le associazioni che operano senza scopi di lucro per promuovere, diffondere o realizzare iniziative socio-culturali volte a valorizzare il rapporto con la terra d'origine e a rinsaldare i rapporti culturali con le Marche, valorizzando la presenza della collettività marchigiana in Italia e nel mondo.

Nel 2012 è stato positivo il risultato delle attività culturali e promozionali svolte dalle Associazioni dei Marchigiani in Italia con progetti realizzati in collaborazione tra loro e con alcune comunità all'estero. A primavera 2013 verrà realizzato una importante progetto promozionale nella Repubblica Ceca, con l'Istituto Italiano di Cultura di Praga e la locale Camera di Commercio Italiana nonché il coinvolgimento della costituenda Associazione dei Marchigiani a Praga, progetto relativo alla mostra "*Fabriano e la Carta nel Terzo Millennio – Dalla pergamena agli incunaboli e alle carte uso artistico, filatelico e sicurezza*".

Per l'anno 2013, in previsione dell'inaugurazione del Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo è prevista la programmazione, in stretta collaborazione con le Associazioni, di iniziative rivolte alla diffusione ed alla promozione del progetto Museale anche con l'organizzazione di specifici tour rivolti a gruppi che abbineranno la visita al museo dell'Emigrazione a soggiorni nel territorio regionale.



DIFFUSIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANA

Il Piano Emigrazione 2013 prevede il sostegno delle iniziative linguistico-culturali a favore delle nostre collettività all'estero che, avviate inizialmente per mantenere vivo il legame con la lingua di origine, sono diventate gradualmente negli anni uno strumento fondamentale per la diffusione dell'italiano contribuendo a caratterizzare la lingua come lingua di cultura e non più esclusivamente di emigrazione. Pertanto, i progetti punteranno sempre più alla qualità dell'offerta didattica, alla scelta di insegnanti qualificati ed alla strutturazione dei corsi in base alla normativa europea per le Lingue e ad una adeguata certificazione linguistica. Fondamentali i contatti e le collaborazioni con gli Istituti Italiani di Cultura, che possono offrire anche la partecipazione a corsi specifici per lavoratori (infermieri, impiegati, bancari, architetti, ecc) nonché corsi legati alla gastronomia (cucina, introduzioni al vino italiano), alla musica (introduzione all'opera italiana, l'italiano attraverso le canzoni), al cinema e ai mass media.

La Regione destinerà specifici incentivi anche a favore dei discendenti dei Marchigiani all'estero che intendono frequentare corsi di lingua italiana nelle Marche.

Il Piano emigrazione 2013 individua, pertanto, adeguati sostegni per le comunità all'estero rivolte allo *studio ed alla diffusione della lingua italiana* con la realizzazione di corsi base e di perfezionamento (**Misura 2.3**); alla *diffusione delle pubblicazioni di carattere culturale*, alla *circuitazione di mostre* che valorizzino il patrimonio culturale marchigiano, alla *promozione di eventi teatrali, musicali o cinematografici* di grande spessore (**Misura 2.2**).

ATTIVITA' ED INIZIATIVE RIVOLTE AI GIOVANI MARCHIGIANI NEL MONDO ED AI GIOVANI RESIDENTI NELLE MARCHE

Anche per l'Anno 2013 viene riproposto il progetto "*Educational Tour*" (**Misura 2.5**), sempre molto apprezzato dai giovani discendenti marchigiani all'estero, che consente, a chi non è mai stato nelle Marche, di conoscere i luoghi più suggestivi della Regione e di vivere indimenticabili esperienze. Nel 2013 la partecipazione all'*Educational Tour* prevede una richiesta di compartecipazione alla spesa da parte di ciascun giovane aderente al progetto, quota che, in accordo con le Associazioni e le Federazioni interessate, potrà essere aumentata per consentire, con specifico riferimento ai soggetti interessati, una ulteriore più ampia partecipazione.

L'Educational Tour edizione 2013, evidenzierà in particolare i momenti di contatto fra i giovani discendenti marchigiani che vivono all'estero ed i loro coetanei residenti nelle Marche attraverso la programmazione sul territorio, in collaborazione con gli enti territoriali, di incontri nelle scuole e nelle università, di iniziative culturali e gare sportive, concerti ed eventi musicali al fine di facilitare e di sviluppare la conoscenza, il confronto delle esperienze e favorire lo sviluppo di comuni iniziative di scambio interculturale. L'obiettivo è quello di avvicinare sempre più i giovani marchigiani ai giovani discendenti di marchigiani all'estero anche per favorire e promuovere maggiormente gli scambi giovanili presso le famiglie dei marchigiani residenti all'estero e nelle Marche, come valida ed interessante opportunità di esperienza all'estero formativa e di orientamento per la crescita professionale dei giovani marchigiani, considerato anche il nuovo fenomeno migratorio a cui si sta assistendo.



Quindi, particolare rilievo sarà riservato ai progetti di *scambio interculturale tra i giovani* marchigiani residenti all'estero ed i giovani residenti nelle Marche. I progetti potranno essere proposti dagli stessi partecipanti anche a precedenti edizioni dell' Educational Tour in collaborazione con i giovani appartenenti a/o proposti dalle associazioni regionali di settore (CTIM, ACLI, ANFE, FILEF) operanti sul territorio e con gli enti locali.

Potranno essere attuate altresì *“iniziative di carattere culturale all'estero di rilievo continentale da realizzare in collaborazione con le Associazioni-Federazioni con il coinvolgimento delle giovani generazioni” (Misura2.1)*. Tali iniziative potranno essere realizzate anche in concomitanza con le Conferenze Continentali e giovanili in programma per il 2013.

COSTITUZIONE DEL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI RECANATI

La Regione Marche, per la costituzione del Museo dell'Emigrazione Marchigiana nel mondo, con DGR n. 552 del 23/04/2012 ha approvato una Convenzione con il Comune di Recanati sottoscritta ufficialmente in data 08/06/2012 con la definizione di tutti gli obiettivi da perseguire.

Il Comune di Recanati ha garantito in maniera permanente per il Museo dell'Emigrazione Marchigiana la disponibilità dei locali di 200 mq individuati presso il complesso edilizio denominato Villa Colloredo Mels ove hanno già sede i Musei Civici, nonché di ulteriori spazi per mostre temporanee sul tema dell'emigrazione di supporto all'esposizione, dotati di servizi e personale adeguato che possa provvedere alla gestione del museo, con il coordinamento regionale, di tutte le incombenze necessarie per la costituzione e l'allestimento, la cura ed il mantenimento, nonché la valorizzazione e la promozione del Museo stesso, attraverso attività di carattere documentario, divulgativo e didattico seminariale da realizzare con il coinvolgimento delle giovani generazioni.

La struttura dei Marchigiani nel mondo ha avviato in stretta collaborazione con il Comune di Recanati e le Associazioni dei Marchigiani all'estero l'attività di raccolta e di consegna di tutta la documentazione cartacea e documentale già esistente (materiale Archivio Storico Emigrazione Marchiana ASEM) e di quella pervenuta dall'estero al competente Ufficio Cultura di Recanati. **Ciò a seguito di iniziative culturali e specifici incontri promossi, in conformità a quanto previsto nei precedenti Piani annuali.**

Per la promozione e la valorizzazione del Museo Regionale dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo, il Piano 2013 prevede lo svolgimento di iniziative finalizzate ad un maggiore coinvolgimento del territorio ed alla partecipazione delle giovani generazioni attraverso mostre, conferenze, incontri ed iniziative di accoglienza di marchigiani emigrati all'estero). I progetti saranno attuati in collaborazione con gli enti territoriali, le Associazioni dei Marchigiani all'estero, le Associazioni regionali di settore (CTIM, ACLI, ANFE, FILEF) e le Associazioni dei Marchigiani in Italia.

Proseguirà, inoltre, l'attività di implementazione della raccolta documentale per il Museo che sarà finalizzata alla costituzione del Centro di documentazione, riferito al fenomeno migratorio, collegato al Museo.



PROMOZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel momento in cui la nostra Regione si sta sempre più proiettando a livello internazionale, sia per le sue opportunità turistiche che per gli scambi culturali ed economici, gli interventi a favore delle associazioni dei marchigiani si propongono come stimolo ed incentivo per promuovere nel mondo non soltanto i tratti distintivi della marchigianità ma anche per aumentare la visibilità e l'apprezzamento per la nostra terra attraverso azioni mirate al miglioramento delle relazioni e degli scambi. Le Associazioni costituiscono una importante rete di riferimento ed offrono valide opportunità per avviare intese finalizzate allo sviluppo di scambi commerciali e di iniziative di promozione del territorio volte ad incrementare anche il flusso turistico verso le Marche dai diversi continenti dove operano le Associazioni e le Federazioni degli emigrati marchigiani.

Nel programma delle attività promozionali e di internazionalizzazione sono, infatti, previste iniziative da realizzare in collaborazione con le associazioni delle comunità dei marchigiani all'estero, con l'Unione delle Camere di Commercio, ecc. allo scopo di presentare l'economia marchigiana e le eccellenze produttive (es. eventi seminariali, presentazione del territorio, dell'offerta turistica e dei prodotti tipici enogastronomici, workshop tra imprese ed associazioni economiche anche in occasione delle conferenze continentali e giovanili, ecc.).

Sono inoltre confermate le iniziative rivolte al coinvolgimento soprattutto dei giovani discendenti marchigiani per la promozione dell'immagine della Regione Marche (es. partecipazione dei giovani a manifestazioni ed eventi organizzati dalla Regione Marche in Italia e all'estero, Educational Tour e Conferenze continentali e giovanili).

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

E' stata concordata nei primi mesi dell'anno 2013, con l'Assessorato al lavoro, diritto allo studio e formazione professionale ed orientamento, la realizzazione di un breve percorso formativo manageriale finalizzato alla diffusione del modello produttivo marchigiano ed alla promozione del territorio, mediante la riqualificazione di operatori del settore, comprendenti anche discendenti di marchigiani all'estero allo scopo di reimportare nei Paesi dei discendenti degli emigrati marchigiani i modelli produttivi conosciuti nelle Marche per facilitare il ricambio generazionale, produrre effetti di ritorno sull'economia regionale fornendo alle aziende marchigiane anche un ulteriore strumento per operare oltre i confini nazionali e sondare nuovi mercati.

Destinatari dell'intervento, come detto, promosso in collaborazione con il competente Assessorato, saranno imprenditori, o figli di imprenditori, di età compresa tra i 18 e 45 anni. La classe, complessivamente di 15 allievi, dovrà essere composta **per almeno 6 allievi, e fino ad un massimo di 10, da discendenti di marchigiani all'estero (fino alla terza generazione)** con una sufficiente conoscenza della lingua italiana. Il percorso formativo avrà una durata di 100 ore e si svolgerà nell'arco di tre settimane consecutive. La conclusione del percorso formativo è prevista entro il mese di maggio 2013.



PROTEZIONE SOCIALE

Il piano emigrazione è dotato di un fondo per far fronte a situazioni di emergenza sociale o sanitaria di famiglie disagiate, discendenti di emigrati marchigiani.

Per la **Misura 2.6** "famiglie disagiate" si cercherà una integrazione da parte del Servizio Politiche Sociali della Regione al fine di poter rispondere in maniera più determinata ed incisiva alle richieste di contributo da parte di famiglie che si trovano in particolari casi di indigenza.

Anche attraverso i Comuni possono essere erogati fondi per far fronte ai costi del rientro stabile di emigrati in situazione di disagio economico, sia per quanto concerne le spese di viaggio, sia per quanto riguarda il trasporto delle masserizie e l'avvio sul territorio regionale di attività produttive. Sono altresì finanziate le spese di trasporto nei Comuni di origine delle spoglie degli emigrati marchigiani o dei loro familiari.

Nell'ambito del **Progetto 3 - Attività dei Comuni** – per l'anno 2013, nella **Misura 3.1** sono previsti il reinserimento degli emigrati marchigiani nel territorio regionale e l'accoglienza ad anziani mai rientrati nel proprio luogo di nascita o di emigrazione.

STUDI UNIVERSITARI O EQUIPARATI (CONSERVATORI, ACCADEMIE)

Sono assegnate borse di studio a giovani di origine marchigiana iscritti a corsi universitari, corsi di specializzazione post-universitaria e dottorati di ricerca nel territorio regionale (**Misura 2.4**)

L'accesso al sostegno per il diritto allo studio universitario è disponibile sia per giovani di discendenza italiana in possesso della cittadinanza che per coloro che ne sono sprovvisti e che debbono sottostare alle condizioni previste per gli "stranieri". Ulteriori opportunità saranno ricercate, con il concorso delle Università, nell'ambito degli accordi di collaborazione internazionale da queste attivati.

RISORSE FINANZIARIE

Per il 2013 la previsione contempla risorse finanziarie per gli interventi rivolti agli emigrati pari a €271,039,00= ripartite come segue:

€ 81.312,00= a carico del Capitolo 52905101 - u.p.b. 5.29.05;

€ 31.508,00= a carico del Capitolo 52905102 - u.p.b. 5.29.05.

€ 158.219,00= a carico del Capitolo 52905103 - u.p.b. 5.29.05;

Per l'attivazione delle azioni aggiuntive del Presente Piano - Progetto 2 - Interventi della Regione - si fa riferimento alle risorse che saranno messe a disposizione dalle strutture regionali coinvolte.



INTERVENTI DELLA REGIONE
(articoli 8, 9, 9 bis e 10 della L.R. n. 39/97)

**PROGETTO 1 – POTENZIAMENTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA
DELL'ASSOCIAZIONISMO DEI MARCHIGIANI NEL MONDO**

(risorse finanziarie € 42.039,00)

L'intero progetto è finalizzato alla riorganizzazione ed al potenziamento del sistema organizzativo dei marchigiani nel mondo.

Tra le risorse del progetto è previsto anche il finanziamento delle spese per il funzionamento del Consiglio e del suo Comitato Esecutivo, come previsto dall'art. 6 e 7, della L.R. 39/97.

Nel dettaglio, le misure del progetto sono le seguenti:

Misura 1.1	Aggiornamento del sistema informativo ed attività di comunicazione e promozione	€ 5.000,00
Misura 1.2	Spese organizzative ed operative relative alla attuazione del piano, alla riunione del Consiglio dei Marchigiani all'Estero e alle iniziative di promozione e valorizzazione dell'identità Marchigiana nel Mondo	€ 25.039,00
Misura 1.3	Iniziative per la diffusione e la promozione del Museo Regionale dell'Emigrazione nel Mondo anche in collaborazione con gli enti territoriali	€ 5.000,00
Misura 1.4	Iniziative promosse dalle Associazioni dei Marchigiani residenti in altre Regioni italiane iscritte all'Albo Regionale, finalizzate a rinsaldare i rapporti culturali con le Marche e con le comunità dei marchigiani nel mondo	€7.000,00

La **Misura 1.1** è finalizzata all'aggiornamento del sistema informativo ed attività di comunicazione e promozione del settore.

La **Misura 1.2** riguarda le spese organizzative ed operative per l'attuazione del Piano incluse quelle quali per esempio l'accoglienza di delegazioni di emigrati, la realizzazione di iniziative in Italia e all'estero che favoriscano e promuovano l'associazionismo dei marchigiani in Stati o Paesi dove le comunità non sono organizzate e/o riconosciute dalla Regione Marche. Vi potranno partecipare l'Assessore regionale all'emigrazione, il Presidente del Consiglio dei marchigiani all'estero o altro componente dell'Esecutivo.

La **Misura 1.3** è utilizzata per il finanziamento di iniziative promozionali, manifestazioni ed eventi culturali sul Progetto Museale da realizzare anche su proposta ed in collaborazione con gli enti territoriali in previsione e/o in occasione dell'inaugurazione del Museo Regionale dell'Emigrazione Marchigiana nel Mondo.

La **Misura 1.4** è finalizzata a mettere in risalto l'associazionismo al fine di creare interscambi culturali e di relazioni per promuovere la cultura e l'identità regionale in Italia e nel mondo.



PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE 2013

Per l'Anno 2013, le iniziative ed i progetti finanziabili nell'ambito di tale misura , realizzati dalle Associazioni dei marchigiani residenti in altre Regioni italiane dovranno riguardare attività socio-culturali ed iniziative rivolte in particolare alla promozione ed alla diffusione del Museo Regionale dell'Emigrazione nel Mondo, nell'imminenza della sua realizzazione ed apertura, attraverso l'organizzazione di incontri sul territorio regionale con delegazioni di marchigiani provenienti dall'estero.

Il Dirigente della P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport è competente ad adottare i relativi decreti per l'impegno e la liquidazione delle spese relative alla attuazione delle misure sopra indicate.



PROGETTO 2 - PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DELLA COMUNITÀ DEI MARCHIGIANI NEL MONDO

MISURA 2.1 SOVVENZIONI ANNUALI ALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE PER L'ATTIVITÀ ORDINARIA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE CONFERENZE CONTINENTALI E GIOVANILI

(risorse finanziarie € 121.000,00)

FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione riconosce e sostiene le funzioni di promozione sociale, culturale e ricreative svolte dalle singole Associazioni e, ove esistono, anche dalle Federazioni dei marchigiani all'estero, nonché dalle singole Associazioni e Federazioni che operano sul territorio regionale a favore dei marchigiani emigrati o rimpatriati al fine di assicurare la tutela dei diritti civili e sociali, conservare il valore dell'identità della terra di origine e sviluppare i rapporti con la comunità marchigiana.

Saranno sostenute, altresì, le attività delle Associazioni e/o Federazioni chiamate a collaborare per l'organizzazione delle Conferenze Continentali e giovanili programmate nell'Anno 2013.

BENEFICIARI

Le Associazioni e le Federazioni di emigrati iscritte all'Albo regionale delle Associazioni che operano a favore degli emigrati marchigiani, delle loro famiglie e discendenti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 39/97, così come modificato dall'art. 7 della L.R. 19/2004.

NATURA DELL'INTERVENTO

A sostegno delle funzioni di promozione sociale, culturale e ricreativa, la Regione può erogare alle Associazioni e alle Federazioni, iscritte all'Albo Regionale, sovvenzioni annuali per lo svolgimento delle attività nonché per le spese generali di gestione e funzionamento della sede, rimborsi spese ai soci per spostamenti collegati all'attività statutaria e al Piano Annuale dell'Emigrazione, acquisto di materiale informatico, aggiornamento dei sistemi on line, acquisto di riviste e libri per la biblioteca, realizzazione di notiziari o bollettini informativi ai soci, attività di tesseramento, iniziative di aggregazione (corsi di cucina, corsi di ballo e canto popolare, tornei sportivi e giochi da tavolo, picnic, festività e ricorrenze ecc..).

Le attività comprese nella misura **dovranno tenere conto del progetto** sul costituendo Museo Regionale per l'Emigrazione ai fini del reperimento del materiale documentale ed espositivo: annunci, inviti, registrazioni, filmati, racconti, testimonianze, documentazioni varie, etc.

Tali iniziative devono essere programmate in raccordo con la Struttura regionale di riferimento.

Non sono ammesse al contributo le spese relative al costo del personale impiegato per lo svolgimento dell'attività ordinaria.



Tutte le spese dovranno essere documentate con fatture o ricevute fiscali nel caso in cui, per legge, non sia prevista l'emissione di fatture.

Non sono ammissibili a contributo le spese non documentate.

A ciascuna Associazione e Federazione sarà corrisposto un contributo per il sostegno alle spese dell'attività ordinaria e gestionale, del 70% della spesa ritenuta ammissibile e comunque non superiore alla somma di Euro 5.200,00 per ogni Associazione o Federazione. Alle Federazioni estere è riconosciuto un contributo aggiuntivo di Euro 520,00 da destinare a ciascuna Associazione attiva aderente e da utilizzare prioritariamente per l'attuazione di iniziative condivise da realizzare in collaborazione tra le stesse associazioni.

Sia alla Federazione Marchigiana della Repubblica Argentina - FEDEMARCHE che alla Federazione Marchigiana del Centro Litorale della Repubblica Argentina - FE.MA.C.E.L sarà corrisposto un contributo aggiuntivo di Euro 110,00 per ogni associazione federata al fine di far fronte alle spese di coordinamento nel vasto territorio argentino.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili nella Misura. Qualora le richieste superassero detta disponibilità, l'ammissione al contributo verrà ridotta proporzionalmente, considerando che nella ripartizione delle risorse disponibili hanno priorità di finanziamento le associazioni all'estero rispetto a quelle in Italia.

Gli eventuali fondi non usufruiti sono ripartiti in parti uguali tra le Federazioni di associazioni estere, fino alla copertura della spesa, nel rispetto di quanto previsto all'art. 12, comma 4 ter della vigente L.R. n. 39/97 dove è indicato che "la Regione incoraggia lo sviluppo delle federazioni tra le associazioni dei marchigiani e loro discendenti, accordando alle federazioni priorità nel finanziamento delle attività ricomprese nel piano annuale di cui all'art. 3, comma 4."

Eventuali economie di risorse finanziarie non utilizzate saranno destinate a favore di altre Misure del Piano ove si registrino, maggiori necessità, nel corso dell'esercizio finanziario.

DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Per la concessione dei contributi è necessario compilare lo Schema "Istanza" e la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportate, allegare la documentazione richiesta e trasmetterla a:

Regione Marche – P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano,44 - 60125 Ancona.

Le domande devono pervenire complete di tutti i documenti richiesti nel modello "istanza" **entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.** del presente atto, **pena l'esclusione dal finanziamento.**

Per quanto riguarda le associazioni all'estero le istanze dovranno essere anticipate via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.



**SCHEMA "ISTANZA" PER PROGETTO 2 - Misura 2.1
SOVVENZIONI ANNUALI ALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI ISCRITTE
ALL'ALBO REGIONALE PER L'ATTIVITA' ORDINARIA**

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale europea,
Marchigiani nel mondo, Politiche
Giovanili e Sport
Via Tiziano,44
60125 Ancona

OGGETTO: L.R. 39/97 - Piano Annuale degli interventi a favore degli Emigrati Marchigiani per l'anno 2013 - Progetto 2 - Misura 2.1 - sovvenzioni annuali alle associazioni e federazioni iscritte all'albo regionale per l'attività ordinaria.

Il sottoscrittonella sua qualità di
Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione
..... regolarmente iscritta
all'Albo Regionale delle Associazioni,

FA ISTANZA

in ordine a quanto stabilito nel "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013", relativamente alla **Misura 2.1 "sovvenzioni annuali alle associazioni e federazioni iscritte all'albo regionale per l'attività ordinaria"**, preventivando una spesa totale di €

Per tale preventivo di spesa:

- Richiede l'anticipazione del 50% sul contributo regionale
- non richiede l'anticipazione del 50% sul contributo regionale.

Allega alla presente:

- a) relazione dettagliata sull'attività svolta nell'anno 2012;
- b) programma con la spiegazione delle attività che si intendono realizzare nel 2013;
- c) preventivo dettagliato di spesa in Euro relativo all'anno 2013;
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Nel caso in cui chi fa l'istanza è una Federazione avente associazioni aderenti, aggiungere la seguente dichiarazione: Si dichiara che alla scrivente Federazione aderiscono le seguenti Associazioni attive : (allegare l'elenco di tutti i nomi delle associazioni, l'indirizzo completo, i recapiti e il nome del Presidente).

Il Presidente

data

.....



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza di contributo

Il sottoscritto.....
nato a (Prov.....) il..... residente
a..... in Via.....
cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della
Associazione/Federazione consapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione al Progetto 2 - Misura
2.1 - "sovvenzioni annuali alle associazioni e federazioni iscritte all'albo regionale per
l'attività ordinaria" - Anno 2013, di cui all'istanza,

D I C H I A R A

- che l'ammontare degli eventuali contributi pubblici/privati richiesti e/o ottenuti da altri
enti (comunitari, statali, regionali e locali) e/o soggetti (specificare quali
:..... per la medesima iniziativa è pari a Euro

Allega la copia del proprio documento di riconoscimento.

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

Il Presidente/il Dichiarante

.....

.....
(luogo, data)

*Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del
Comitato Direttivo in possesso della stessa.*

**ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

La concessione, l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dei contributi è disposta con decreto della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** previa comunicazione scritta al beneficiario dell'accoglimento o meno dell'istanza.

Può essere corrisposta, su richiesta del beneficiario ed in seguito all'autorizzazione del Dirigente della struttura competente, un'anticipazione del 50% della somma concessa.

La richiesta di concessione dell'anticipazione deve pervenire contestualmente alla domanda di contributo regionale, sottoscritta dal Presidente, ovvero dal legale rappresentante dell'Associazione o Federazione.

I beneficiari delle anticipazioni, nel caso in cui vengono accertate irregolarità nel rendiconto presentato, sono obbligati a restituire le somme percepite.

Il contributo viene erogato quale saldo dell'anticipazione concessa, ovvero totalmente nel caso in cui non sia stato liquidato l'anticipo, a seguito della presentazione MODELLO DI RENDICONTAZIONE, costituito dalla "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportata.

RENDICONTAZIONE**Misura 2.1**

Per la rendicontazione della Misura 2.1, dovrà essere compilata la **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** secondo il modello allegato, che prevede l'elenco delle iniziative realizzate con le relative spese sostenute e documentabili con fatture o ricevute fiscali nel caso in cui, per legge, non sia prevista l'emissione di fatture. **Non sono ammissibili a contributo le spese non documentate.**

Il rendiconto deve pervenire - con anticipazione via fax per le associazioni all'estero (+39 (0) 71 8063215) - entro i tre mesi dell'anno successivo (31 marzo 2014).

Decorso tale termine il contributo viene revocato e si procede al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi.

Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** su richiesta motivata entro i medesimi termini (ovvero entro i tre mesi).

Nella rendicontazione **è obbligatorio segnalare non solo le uscite ma anche le entrate dell'Associazione /Federazione stessa.** Ci si riferisce ad esempio ai denari introitati (tesseramento soci, sponsor, ecc...) in occasione di feste, manifestazioni ed iniziative analoghe.

In fase di liquidazione, nel caso in cui venga accertata una spesa inferiore a quella ammessa a contributo, quest'ultimo verrà ridotto proporzionalmente.

Il cambio della valuta, indicato per ciascuna spesa dichiarata, va calcolato alla data indicata nella fattura e/o nella ricevuta fiscale consultando il sito internet <http://www.oanda.com/lang/it/currency/convert/>

Inoltre, **non essendo richiesta la copia di fatture o ricevute fiscali, il Servizio procederà nel 2014 all'effettuazione di controlli-campione richiedendo l'invio, in copia conforme all'originale, di tutta la documentazione giustificativa relativa ai rendiconti dell'attività 2013.**

La scelta delle associazioni avverrà tramite sorteggio, alla presenza di testimoni.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità insanabili o per mendacio, il contributo verrà revocato e si procederà al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data dell'accredito del contributo con riserva di adozione di provvedimenti conseguenti.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da utilizzare per la rendicontazione

Il sottoscritto nato
a (Prov.) il residente a
..... in Via.....
cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della
Associazione/Federazione.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione alla **Misura
2.1 - "Sovvenzioni annuali alle associazioni e federazioni iscritte all'albo regionale per
l'attività ordinaria" - Anno 2013,**

D I C H I A R A

- che le spese documentabili sostenute, in relazione alle iniziative previste dalla misura di cui sopra, ammontano complessivamente ad €
- che le entrate e le spese sostenute sono riepilogate come segue:

ENTRATE (es. tesseramento soci, ecc..)				
n. e data	Descrizione dettagliata	Valore nella valuta del proprio paese	Valore in Euro	Note (es. valore del cambio applicato alla data della ricevuta fiscale/fattura)
TOTALE ENTRATE				

USCITE				
n. fattura o ricevuta fiscale	Descrizione dettagliata	Valore nella valuta del proprio paese	Valore in Euro	Note (es. valore del cambio applicato alla data della ricevuta fiscale/fattura)
TOTALE USCITE				

- che tutte le spese sostenute derivano dall'effettiva realizzazione delle attività svolte, attuate conformemente all'istanza presentata;



- che la documentazione è idonea, completa e regolare e resta acquisita agli atti dall'Associazione/Federazione da me rappresentata per anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di rendicontazione;
- che suddette spese non gravano sul rendiconto di sovvenzioni annuali ottenute per altre misure;
- che l'ammontare di altri contributi richiesti e/o ottenuti da Enti Pubblici/Privati (specificare quali) per le iniziative di aggregazione comprese nella natura dell'intervento (specificare quali) è pari ad Euro
- che non sono stati assegnati/ottenuti altri contributi pubblici/privati per le iniziative di aggregazione

Allega alla presente:

1. la copia del proprio documento di riconoscimento
2. relazione dettagliata dell'attività svolta (obiettivi, risultati raggiunti, correlata da immagini fotografiche ed eventuali articoli di stampa)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il Presidente
.....

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



MISURA 2.2 - SOVVENZIONI ALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO REGIONALE PER LE MANIFESTAZIONI CULTURALI

(Risorse finanziarie € 30.000,00)

FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione, riconoscendo la cultura come strumento essenziale di civiltà e di libertà, favorisce iniziative e attività culturali dirette a conservare e a tutelare fra i marchigiani nel mondo il valore dell'identità del paese di origine e a rinsaldare i rapporti culturali con le Marche.

BENEFICIARI

Le Associazioni e le Federazioni di emigrati iscritte all'Albo regionale delle Associazioni che operano a favore degli emigrati marchigiani, delle loro famiglie e discendenti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 39/97, modificato dall'art. 7 della L.R. n. 19/2004.

NATURA DELL'INTERVENTO

Il sostegno economico viene concesso dalla Regione Marche alle Associazioni e Federazioni per l'organizzazione e lo svolgimento di iniziative culturali, di particolare rilievo, relative a:

- manifestazioni di rilevante interesse per l'amministrazione regionale volte a valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e/o turistico delle Marche (es. iniziative collegate alla realizzazione Museo Regionale dell'Emigrazione, rappresentazioni musicali e teatrali, mostre, ecc.)
- iniziative rivolte al coinvolgimento ed alla valorizzazione delle giovani generazioni.

e dovranno necessariamente tenere conto dei seguenti indicatori:

- rilevanza e significato dell'iniziativa con riferimento agli obiettivi generali del Piano Emigrazione;
- particolare prestigio dei soggetti partecipanti, invitati, relatori e partners organizzativi (es. Consolati, Istituti di Cultura, Amministrazioni locali, Istituti Scolastici, Camere di Commercio)
- tipologia sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo dell'utenza alla quale la manifestazione è rivolta (anziani, giovani, imprenditori, operatori di settore, scuole, ecc...)

Non saranno finanziati progetti culturali relativi ad iniziative analoghe a quelle già realizzate e finanziate in anni precedenti.

I progetti culturali vengono finanziati nel limite massimo del 70% della spesa prevista e ritenuta ammissibile dalla Regione e, comunque, fino al limite di Euro 4.000,00 ciascuno.

Le iniziative culturali realizzate per la raccolta della documentazione sull'emigrazione marchigiana (Museo regionale dell'emigrazione) vengono considerate prioritarie, tenuto conto dell'obiettivo di apertura del museo che si vuole perseguire nel 2013.



Nel caso in cui l'Associazione e/o Federazione apporti modifica o variazione al progetto proposto, deve essere data tempestiva comunicazione alla Regione Marche che si riserva di riesaminare la domanda e di revocare, qualora ve ne siano i presupposti, il contributo qualora concesso.

Le iniziative devono realizzarsi nel corso del 2013 o, per motivi particolari, non più tardi del primo semestre dell'anno successivo e previa autorizzazione del Dirigente della P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport.

Le Associazioni e, ove esistono, le Federazioni di emigrati marchigiani residenti all'estero possono avvalersi della collaborazione degli Istituti Italiani di Cultura, d'intesa con le autorità diplomatiche.

Tutte le spese dovranno essere documentate con fatture o ricevute fiscali nel caso in cui, per legge, non sia prevista l'emissione di fatture.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili nella Misura. Qualora le richieste superassero detta disponibilità, l'ammissione al contributo verrà ridotta proporzionalmente, considerando che nella ripartizione delle risorse disponibili hanno priorità di finanziamento le iniziative delle associazioni all'estero rispetto a quelle in Italia. Gli eventuali fondi non usufruiti possono essere ridistribuiti in quota parte tra i beneficiari, su copertura di spesa, anche in deroga al tetto di Euro 4.000,00.

DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Una volta ricevuta la descrizione dell'iniziativa che la Regione Marche, P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport intende realizzare, per la concessione dei contributi è necessario che ciascuna Associazione/Federazione compili lo Schema "Istanza" e la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportate, e che le trasmetta a: **Regione Marche - P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano,44- 60125 Ancona.**

Le domande devono pervenire complete della documentazione prevista nel modello "istanza" **entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.** del presente atto, **pena l'esclusione dal finanziamento.**

Per quanto riguarda le associazioni all'estero le istanze dovranno essere anticipate via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.



**SCHEMA "ISTANZA" PER PROGETTO 2 - Misura 2.2 SOVVENZIONI PER
MANIFESTAZIONI CULTURALI**

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione Territoriale
Europea, Marchigiani nel mondo,
Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano , 44
60125 Ancona

OGGETTO: L.R. 39/97 - Piano Annuale degli interventi a favore degli Emigrati Marchigiani per l'anno 2013 - Progetto 2 - Misura 2.2 - Sovvenzioni per manifestazioni culturali.

Il sottoscrittonella sua qualità di Presidente/Legale
Rappresentante della Associazione/Federazione
regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni,

FA ISTANZA

in ordine a quanto stabilito nel "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013", relativamente alla **Misura 2.2 "Sovvenzioni per manifestazioni culturali"**, per la realizzazione (descrivere l'iniziativa)

.....
.....
.....
.....

preventivando una spesa totale di €

Per tale preventivo di spesa:

- Richiede l'anticipazione del 50% sul contributo regionale
- non richiede l'anticipazione del 50% sul contributo regionale.

Allega alla presente:

- a) **descrizione dettagliata dell'iniziativa:** luogo, data, modalità di svolgimento, partners organizzativi, tipologia dell'utenza alla quale la manifestazione è rivolta (anziani, giovani, imprenditori, operatori di settore, scuole, ...);
- b) preventivo dettagliato di spesa in Euro;
- c) dichiarazione sostitutiva.

Il Presidente

.....

data,



PROGETTO 2 - Misura 2.2 SOVVENZIONI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI

**SCHEDA INFORMATIVA SULLA MANIFESTAZIONE CULTURALE DA COMPILARE E
ALLEGARE ALLA ISTANZA**

Titolo del progetto	
Partecipanti:	
Periodo di svolgimento:	
Luogo di svolgimento:	
Descrizione dell'attività:	
Finalità e obiettivi:	
Costo:	
Contributi da altri:	

Il Presidente

.....

Data,.....



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza di contributo

Il sottoscritto.....
nato a (Prov.) il..... residente
a..... in Via.....
cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della
Associazione/Federazioneconsapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione al Progetto 2 - Misura
2.2 "Sovvenzioni per manifestazioni culturali" - Piano 2013 di cui all'istanza,

D I C H I A R A

- che l'ammontare degli eventuali contributi pubblici/privati richiesti e/o ottenuti da altri enti (comunitari, statali, regionali e locali) e/o soggetti (specificare quali :..... per la medesima iniziativa è pari a Euro
- che non sono stati assegnati altri contributi pubblici/privati all'iniziativa
- che le spese della manifestazione non graveranno sul rendiconto della sovvenzione annuale per l'attività ordinaria.

Allega la copia del proprio documento di riconoscimento.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Presidente/il Dichiarante

.....
(luogo, data)

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione, l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dei contributi é disposta con decreto del Dirigente della **P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** previa comunicazione scritta al beneficiario di accoglimento o meno dell'istanza e di approvazione del progetto.

Può essere corrisposta, su richiesta del beneficiario ed in seguito all'autorizzazione del Dirigente della **P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** un'anticipazione del 50% della somma concessa.

La richiesta di concessione dell'anticipazione deve pervenire contestualmente alla domanda di contributo regionale, sottoscritta dal Presidente, ovvero dal legale rappresentante dell'Associazione o Federazione.

Il contributo viene erogato quale saldo dell'anticipazione concessa, ovvero totalmente nel caso in cui non sia stato liquidato l'anticipo, ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa dietro presentazione del **MODELLO DI RENDICONTAZIONE**, costituito dalla "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportata.

RENDICONTAZIONE

Misura 2.2

Per la rendicontazione della Misura 2.2, dovrà essere compilata la **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** secondo il modello allegato, che prevede l'elenco delle iniziative realizzate con le relative spese sostenute documentabili.

Il rendiconto deve pervenire - con anticipazione via fax per le associazioni all'estero (+39 (0) 71 8063215) - entro i tre mesi dell'anno successivo (31 marzo 2014).

Decorso tale termine il contributo viene revocato e si procede al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi.

Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente della P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo politiche giovanili e sport, su richiesta motivata entro i medesimi termini (ovvero tre mesi).

Nella rendicontazione è **obbligatorio segnalare non solo le uscite ma anche le entrate dell'Associazione /Federazione stessa**. Ci si riferisce ad esempio ai denari introitati (tramite sponsor, biglietto ingresso..) in occasione eventi culturali ed iniziative di genere analogo.

Il cambio della valuta, indicato per ciascuna spesa dichiarata, va calcolato alla data indicata nella fattura e/o nella ricevuta fiscale consultando il sito internet <http://www.oanda.com/lang/it/currency/convert/>

Inoltre, **non essendo richiesta la copia di fatture o ricevute fiscali, il Servizio procederà nel 2014 all'effettuazione di controlli-campione richiedendo l'invio, in copia conforme all'originale, di tutta la documentazione giustificativa relativa ai rendiconti dell'attività 2013.**

La scelta delle associazioni avverrà tramite sorteggio, alla presenza di testimoni.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità nella presentazione della rendicontazione o accertate mendacità delle dichiarazioni rese, è disposta la parziale o la totale revoca del contributo concesso e si procederà al recupero delle somme eventualmente erogate aumentate degli interessi legali maturati dalla data dell'accredito del contributo con riserva di adozione di provvedimenti conseguenti.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da utilizzare per la rendicontazione

Il sottoscrittonato a.....
(Prov.....) il.....residente a
in Viacittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale
Rappresentante della Associazione/Federazione.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione alla **Misura**
2.2 "Sovvenzioni per manifestazioni culturali" - Anno 2013

D I C H I A R A

- che le spese documentabili sostenute, in relazione alle iniziative previste dalla misura di cui sopra, ammontano complessivamente ad €
- che le spese sostenute sono riepilogate come segue:

ENTRATE (es. sponsor, biglietti ingresso, ecc...)				
n. e data	Descrizione	Valore nella valuta del proprio paese	Valore in Euro	Note (es. valore del cambio applicato alla data della ricevuta fiscale/fattura)
TOTALE ENTRATE				

USCITE				
n. fattura o ricevuta fiscale (*in mancanza trattasi di spesa non documentata)	Descrizione dell'iniziativa	Valore nella valuta del proprio paese	Valore in Euro	Note (es. valore del cambio applicato alla data della ricevuta fiscale/fattura)
TOTALE USCITE				

- che tutte le spese sostenute derivano dall'effettiva realizzazione delle attività svolte, attuate conformemente all'istanza presentata;



- che la documentazione è idonea, completa e regolare e resta acquisita agli atti dall'Associazione/Federazione da me rappresentata per anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di rendicontazione;
- che suddette spese non gravano sul rendiconto di sovvenzioni annuali ottenute per altre misure;
- che l'ammontare di eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti da altri Enti e/o Soggetti Pubblici/Privati(specificare quali)..... per la medesima iniziativa è pari e Euro.....
- che non sono stati assegnati altri contributi pubblici/privati all'iniziativa.

Allega alla presente:

1. la copia del proprio documento di riconoscimento.
2. relazione dettagliata della iniziativa svolta (periodo, obiettivi, soggetti che hanno collaborato, risultati raggiunti, correlata da immagini fotografiche ed eventuali articoli di stampa)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Presidente/il Dichiarante

.....

Data.....

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



MISURA 2.3 – CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE

(Risorse finanziarie € 30.000,00)

FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'esperienza positiva dei precedenti corsi di formazione linguistica e culturale nelle Marche vede la sua naturale evoluzione nella possibilità di formare linguisticamente i marchigiani, giovani e non giovani, residenti all'estero, mediante la frequenza di corsi promossi o organizzati dalle associazioni nei rispettivi paesi. I corsi dovranno prevedere quale scopo finale la certificazione delle capacità linguistiche acquisite dai frequentanti, così che il certificato possa essere valido e riconosciuto internazionalmente anche ai fini lavorativi e professionali

BENEFICIARI

Possono fruire di tale Misura non solo i figli o discendenti di emigrati marchigiani, di età compresa tra i 13 ed i 35 anni ma tutti i marchigiani, regolarmente iscritti alle Associazioni e Federazioni competenti per territorio, i cui nominativi siano segnalati dalle Associazioni/Federazioni stesse.

Nel caso in cui le richieste fossero superiori alle disponibilità economiche si darà la priorità a chi non ha mai partecipato in loco a precedenti corsi di formazione linguistica e culturale.

In particolare, si procederà ad una selezione dei progetti presentati dalle Associazioni e Federazioni e verranno accolti solo quelli elaborati in modo dettagliato ed in grado di conferire ai partecipanti adeguate conoscenze, onde evitare, di accogliere indistintamente tutti i progetti linguistici presentati con conseguente diminuzione degli importi assegnabili.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

- La Regione garantirà il sostegno alle spese sostenute dalle associazioni per l'organizzazione dei corsi presso le rispettive strutture.
- La Regione favorirà l'attivazione delle collaborazioni con Istituti Italiani di Cultura dei rispettivi Stati e/o Università italiane, al fine del rilascio delle certificazioni ai corsisti.
- Ciascuna associazione dovrà far pervenire il preventivo delle spese per l'organizzazione dei corsi e per le certificazioni ai corsisti.
- Ciascuna associazione provvederà all'organizzazione dei corsi ai diversi livelli di conoscenza
- Le spese per i corsi saranno così rimborsate:
 - Anticipo del 50% all'approvazione dei progetti
 - Saldo del 50%, alla presentazione della rendicontazione e all'attestazione del rilascio dei certificati da parte degli istituti preposti
- La Regione si riserva la facoltà di fornire i libri di testo necessari nel caso in cui fosse difficile il reperimento in loco dei medesimi.

DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Le domande verranno inviate dai partecipanti alle Associazioni e Federazioni (che dovranno diffondere e promuovere sul posto tale iniziativa) e saranno valutate dal Servizio competente.

Le Associazioni e Federazioni dovranno trasmettere le domande in carta semplice complete di tutti i documenti previsti nel modello istanza, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente atto, pena l'esclusione dal finanziamento, alla Regione Marche - P.F., Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano, 44- 60125 Ancona. Le richieste dovranno essere corredate dallo Schema di "Istanza" e dalla "Dichiarazione sostitutiva" di seguito riportate e per quanto riguarda le associazioni all'estero le istanze dovranno essere anticipate via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.





**SCHEMA "ISTANZA" PROGETTO 2 - Misura 2.3 -
CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE**

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale europea,
Marchigiani nel mondo, Politiche
Giovanili e Sport
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

OGGETTO: L.R. n. 39/97 - Piano Annuale degli interventi a favore degli Emigrati Marchigiani per l'anno 2013 - Progetto 2 - Misura 2.3 - Corsi di formazione linguistica e culturale.

Il sottoscritto nella sua qualità di
Presidente/ Legale Rappresentante della Associazione/Federazione

.....
regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni, in ordine a quanto stabilito nel "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani per l'anno 2013", per il concorso alle spese per i "corsi di formazione linguistica e culturale", Misura 2.3

FA ISTANZA

per aderire al suddetto progetto per l'anno 2013, preventivando una spesa complessiva di €.....

Per tale preventivo di spesa:

- richiede l'anticipazione del 50% sul contributo regionale
- non richiede l'anticipazione del 50% sul contributo regionale.

Allega alla presente:

- a) preventivo di spesa (in Euro) per l'organizzazione dei corsi
- b) illustrazione del progetto e sua attuazione
- c) dichiarazione sostitutiva da compilare;
- d) copia del proprio documento di riconoscimento.

Il Presidente

data,

.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione
il nato a
..... e residente a Via

conspicua delle sanzioni penali di cui all'art.26 della Legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, per la falsità degli atti e dichiarazioni mendaci e previamente informato, in relazione al PROGETTO 2 - MISURA 2.3 Corsi di Formazione Linguistica e Culturale, previsto dal "Piano Annuale Emigrazione per l'anno 2013".

D I C H I A R A

che i nominativi dei marchigiani interessati ai Corsi di Formazione Linguistica e Culturale sono:

N.	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Località di residenza ed indirizzo	Comune delle Marche di cui è originaria la famiglia	Grado di conoscenza della lingua italiana (*)
1					
2					
3					
4					
5					

(*) N = nessuno

S = scarso

D = discreto



DICHIARA INOLTRE CHE

- per la medesima iniziativa non sono stati richiesti ed ottenuti altri contributi pubblici (comunitari, statali, regionali e locali) e privati ;
- oppure
- per la medesima iniziativa sono stati richiesti ed ottenuti altri contributi pubblici e privati per un ammontare di €
- i marchigiani segnalati non hanno partecipato a precedenti corsi di formazione linguistico-culturale organizzati dalla Regione Marche

data,

Il Presidente

.....

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice Presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione, l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dei contributi per il rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione dei corsi, saranno disposte con decreto del **Dirigente del P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** previa comunicazione scritta al beneficiario di accoglimento o meno dell'istanza e di approvazione del progetto.

Il rimborso del 50% delle spese può essere erogato come forma di anticipo, o ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, dietro presentazione del MODELLO DI RENDICONTAZIONE, costituito dalla "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportata.

RENDICONTAZIONE Misura 2.3

Per la rendicontazione della Misura 2.3, dovrà essere compilata la **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** secondo il modello allegato, che prevede l'elenco delle iniziative realizzate con le relative spese sostenute e documentabili.

Non sono ammissibili le spese non documentate.

Il rendiconto deve pervenire entro tre mesi dal rilascio dei certificati ai corsisti e comunque entro e non oltre il 31 marzo 2014.

Il rendiconto deve pervenire, con anticipazione via fax per le associazioni all'estero (+39 (0) 71 8063215).

Decorso tale termine il contributo viene revocato e si procede al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi.

Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente della P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport, su richiesta motivata entro i medesimi termini (ovvero tre mesi).

In fase di liquidazione, nel caso in cui venga accertata una spesa inferiore a quella ammessa a contributo, quest'ultimo verrà ridotto proporzionalmente.

Il cambio della valuta, indicato per ciascuna spesa dichiarata, va calcolato alla data indicata nella fattura e/o nella ricevuta fiscale consultando il sito internet <http://www.oanda.com/lang/it/currency/converter/>

Inoltre, non essendo richiesta la copia di fatture o ricevute fiscali, il Servizio procederà nel 2014 all'effettuazione di controlli-campione richiedendo l'invio, in copia conforme all'originale, di tutta la documentazione giustificativa relativa ai rendiconti dell'attività 2013.

La scelta delle associazioni avverrà tramite sorteggio, alla presenza di testimoni.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità insanabili o per mendacio, il contributo verrà revocato e si procederà al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data dell'accredito del contributo con riserva di adozione di provvedimenti conseguenti.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da utilizzare per la rendicontazione

Il sottoscritto nato a.....
(Prov.....) il.....residente a
in Viacittadino italiano, in qualità di
Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione al Piano
Emigrazione 2013 - Misura 2.3 "Corsi di Formazione Linguistica e Culturale"

D I C H I A R A

- che le spese documentabili sostenute, in relazione alle iniziative previste dalla misura di cui sopra, ammontano complessivamente ad €
- che le spese sostenute sono riepilogate come segue:

Descrizione iniziativa	Tipologia di spesa	Indicare numero e data <u>fattura o ricevuta fiscale</u>	Spesa nella valuta del proprio paese	Spesa in Euro (valore del cambio applicato alla data della ricevuta fiscale/fattura)

- che tutte le spese sostenute derivano dall'effettiva realizzazione delle attività svolte, attuate conformemente all'istanza presentata;
- che la documentazione è idonea, completa e regolare e resta acquisita agli atti dall'Associazione/Federazione da me rappresentata per anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di rendicontazione;



- che suddette spese non gravano sul rendiconto di sovvenzioni annuali ottenute per altre misure;
- che l'ammontare di eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti da altri Enti Pubblici/Privati(specificare quali) per la medesima iniziativa è pari e Euro.....
- che non sono stati assegnati altri contributi pubblici/privati all'iniziativa.

Allega alla presente:

1. la copia del proprio documento di riconoscimento,
2. **relazione dettagliata conclusiva del corso di lingua** (quando si è tenuto, durata, struttura del corso, l'elenco dei partecipanti e risultati ottenuti).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Presidente/il Dichiarante

.....

Data.....

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.





MISURA 2.4 – BORSE STUDIO GIOVANI DISCENDENTI DI MARCHIGIANI ALL'ESTERO (Risorse finanziarie € 8.000,00)

FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Misura riguarda le attività rivolte a stimolare l'interesse dei giovani di origine marchigiana all'estero per l'istruzione e la cultura italiana, agevolando la frequenza nel territorio regionale di corsi universitari, corsi di specializzazione post-universitaria, dottorati di ricerca e masters.

PER LE BORSE DI STUDIO

Gli studenti stranieri hanno diritto allo stesso trattamento degli studenti italiani ai fini dell'accesso ai benefici sul diritto agli studi universitari di cui alla L.R. 38/96, così come sancito dal D.P.C.M. 9.4.2001.

Il Piano Annuale degli Interventi per il diritto agli studi universitari nella Regione Marche, (http://www.istruzioneformazioneilavoro.marche.it/SistemaRegionaleIstruzione/Deliberazione50del05_06_2012.pdf)

predisposto annualmente dalla P.F. Istruzione, formazione integrata, diritto allo studio e controlli primo livello, garantisce, all'art. 12, questa parità di trattamento purché siano soddisfatte le condizioni economiche di merito richieste dal Piano (artt. 6 e 7).

Per gli studenti senza cittadinanza italiana l'accesso all'Università è disciplinato dalla normativa relativa alle procedure per l'immatricolazione degli studenti stranieri presso le Università italiane statali e non statali autorizzate a rilasciare titoli aventi valore legale, ferme le disposizioni del MIUR emanate con circolare annuale.

BENEFICIARI

I figli o discendenti degli emigrati marchigiani residenti all'estero, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che nell'anno accademico 2012/2013 intendono frequentare nelle Marche *corsi universitari, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca, master, corsi universitari presso Conservatori di Musica e Istituti Musicali parificati*, ai sensi della Legge 21 Dicembre 1999 n. 508 "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati" e del Decreto ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509, *corsi di formazione professionale post-universitari*.

Gli studenti universitari sono ammessi a beneficio per la durata del corso ordinario di studio qualora ne possiedano i requisiti.

La liquidazione dei contributi per gli anni successivi al primo è infatti subordinata alla presentazione dell'istanza e della relativa documentazione attestante il superamento di tutti gli esami previsti dal Piano di studi dell'anno precedente.



MODALITA' DI ATTUAZIONE

E' obbligatorio che i giovani, prima di far richiesta della borsa di studio alla Regione Marche, si rivolgano agli Enti territoriali per il diritto allo studio (Ersu).

Per informazioni è possibile consultare i siti: www.ersu-ancona.it , www.ersurb.it, www.ersucam.it www.ersumc.it .

Solo nel caso in cui la domanda venga rifiutata dall'ERSU e, pur avendo i requisiti di ammissibilità il giovane non riesca ad usufruire di alcun beneficio (es. alloggio, accesso alla mensa, trasporto urbano), si potrà inoltrare richiesta per l'ottenimento della borsa di studio alla scrivente Struttura.

Ai giovani in possesso dei requisiti richiesti, a titolo di concorso sulle spese, possono essere concesse borse di studio annuali dell'importo massimo di **Euro 3.700,00** per la frequenza dei corsi universitari, corsi di specializzazione (laurea II livello), dottorati di ricerca e master.

Per coloro che frequentano corsi di formazione professionale, per tutta la durata del corso, saranno erogate borse di studio di **Euro 240,00 mensili**.

Per l'anno 2013 verranno concesse le borse di studio ai giovani che sono già beneficiari dei contributi nell'anno accademico 2011/2012 e che sono in regola con gli esami. Verranno altresì accolte nuove domande fino a copertura della somma messa a disposizione, pur restando valido il suddetto vincolante criterio.

I contributi regionali non sono cumulabili con quelli disposti da altre leggi regionali, statali.

Si precisa che la Regione Marche non si fa carico delle procedure di iscrizione ai corsi.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I giovani, interessati ad ottenere la borsa di studio per frequentare un corso di laurea, di specializzazione o di formazione nella Regione Marche, **devono presentare domanda, in carta semplice, alle Associazioni e Federazioni di appartenenza**, corredata dalla seguente documentazione:

- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio, se il giovane è cittadino italiano, attestante i dati anagrafici del richiedente** (data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza e stato civile) nonché **i dati anagrafici del genitore o ascendente emigrato** (luogo di nascita, residenza e relazione di parentela con quest'ultimo). Nel caso in cui il giovane non sia cittadino italiano occorre una certificazione in originale attestante tutti i dati anagrafici di cui sopra;
- **eventuali titoli di studio tradotti e vistati dall'autorità consolare;**
- **eventuali altri titoli e pubblicazioni;**
- **curriculum vitae;**
- **certificato di iscrizione**, in originale o in copia conforme, **al corso di studi prescelto;**
- **certificazione attestante gli esami sostenuti nell'anno precedente, in caso di prosecuzione del corso di studio**
- **copia della domanda della Borsa di Studio trasmessa all'ERSU per l'anno scolastico 2012/2013 con relativa risposta di diniego da parte dell'Ente;**
- **Copia del documento di riconoscimento**

Le Associazioni/Federazioni dovranno trasmettere la domanda di borsa di studio per i giovani iscritti alla **Regione Marche – P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano,44- 60125 Ancona.**





DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Le Associazioni e Federazioni di emigrati con sede all'estero, iscritte all'Albo regionale, devono compilare lo Schema "Istanza" e la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" di seguito riportate, allegare la documentazione richiesta e trasmetterla a: **Regione Marche - P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano, 44- 60125 Ancona.**

Le domande devono pervenire, complete di tutti i documenti previsti nel Modello istanza entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente atto, pena l'esclusione dal finanziamento.

Per quanto riguarda le associazioni all'estero le istanze dovranno essere anticipate via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.



SCHEMA "ISTANZA" PER PROGETTO 2 - Misura 2.4 BORSE STUDIO GIOVANI

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale
europea, Marchigiani nel mondo,
Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

OGGETTO: L.R. n. 39/97 - Piano Annuale degli interventi a favore degli Emigrati Marchigiani per l'anno 2013- Progetto 2 - Misura 2.4 - Borse studio giovani.

Il sottoscritto nella sua
qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione
.....
regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni,

FA ISTANZA

- per chiedere il proseguimento della borsa di studio per l'anno 2011/2012, già assegnata a nato a il poiché ha sostenuto gli esami, come richiesto nel bando;
- per il proseguimento del corso di per
- per una borsa di studio, secondo quanto stabilito alla Misura 2.4, del "Piano Annuale Emigrazione per l'anno 2013;
- per un corso universitario di specializzazione in
- per un master in della durata di.....
- per un dottorato di ricerca in..... della durata di
- per un corso di formazione professionale post-universitario della durata di mesi

Allega alla presente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Il Presidente
.....

data.....



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza di contributo

Il sottoscritto nato a
 (Prov.) il residente a in Via della
 cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione o
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
 uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione al Progetto 2 - Misura 2.4 - Borse studio giovani -
Anno 2013

D I C H I A R A

che i nominativi dei ragazzi che richiedono le borse di studio per l'anno 2012 sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Dati anagrafici del genitore o ascendente emigrato (Nome-Cognome-luogo di nascita-residenza)	Indicare relazione di parentela	Corso prescelto dallo studente	Recapito nelle Marche del giovane

Allega alla presente:

- 1) curriculum vitae del richiedente la Borsa di studio per il corso universitario, di specializzazione, master, dottorato di ricerca o corso di formazione;
- 2) certificato di iscrizione al corso di studi rilasciato dall'Università o dal Conservatorio/Istituto Musicale parificato;
- 3) copia della domanda di borsa studio trasmessa all'ERSU con relativa risposta di diniego da parte dell'Ente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio ove risultino i dati anagrafici del richiedente e dell'ascendente emigrato;



5) copia del proprio documento di riconoscimento

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo e data)

Il Presidente /il Dichiarante

.....

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.





ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con decreto del Dirigente della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport**, si procederà alla concessione, all'impegno, liquidazione ed erogazione delle borse di studio alle Associazioni o Federazioni di emigrati, per ciascun anno, se il giovane è in regola con gli esami.

Le stesse provvederanno alla corresponsione della somma agli aventi diritto e trasmetteranno al P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel Mondo, Politiche Giovanili e Sport, una **dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal beneficiario che ha ricevuto la borsa di studio.**

RENDICONTAZIONE Misura 2.4

Per la rendicontazione della Misura 2.4, BORSE STUDIO GIOVANI dovrà essere compilata **la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** secondo il modello allegato.

Il rendiconto deve pervenire, con anticipazione via fax per le associazioni all'estero (+39 (0) 71 8063215) entro i tre mesi dell'anno successivo (31 marzo 2014).

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità insanabili o per mendacio, il contributo verrà revocato e si procederà al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data dell'accredito del contributo con riserva di adozione di provvedimenti conseguenti.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da utilizzare per la rendicontazione

Il sottoscritto nato a.....
(Prov.....) il.....residente a.....
in Viacittadino italiano, in qualità di
Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione alla **Misura**
2.4"Borse studio Giovani" - Anno 2013

D I C H I A R A

- che il beneficiario della borsa di studio per l'anno 2012:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Corso prescelto dallo studente

- ha regolarmente frequentato il corso prescelto;
- non ha regolarmente frequentato il corso prescelto;
- ha sostenuto i seguenti esami previsti dal Piano di studi:

.....

- non ha sostenuto gli esami previsti dal Piano di Studi;

Allega alla presente:

- copia del documento di riconoscimento del dichiarante;
- copia del titolo di studio acquisito dal giovane richiedente o fotocopia del libretto universitario attestante gli esami sostenuti durante l'anno

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Presidente/il Dichiarante

.....

Data,

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



INIZIATIVE DI PROMOZIONE, ACCOGLIENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RIVOLTE AI GIOVANI MARCHIGIANI NEL MONDO

Sono ammesse iniziative analoghe al tipo di esperienza già offerta ai giovani negli anni precedenti il 2013 con il Progetto Educational Tour che ha sempre riscosso un grande successo. Trattasi di progetti che possono essere sviluppati singolarmente o proposti da gruppi di giovani, rivolti alla conoscenza di aspetti del territorio o della vita economica e sociale delle Marche. L'ampliamento delle possibilità viene proposto in considerazione del fatto che il periodo dell' Educational Tour non riesce a conciliarsi pienamente con il tempo libero da impegni di studio o di lavoro di giovani che, vivendo a Nord e a Sud del mondo, hanno tempi stagionali diversi; inoltre si vuole considerare la necessità di sviluppare nuove modalità con i giovani discendenti che vivono in Europa.

Le iniziative dovranno contenere anche occasioni di incontro e di scambio culturale e sociale, fra i giovani che vivono all'estero ed i loro coetanei residenti nelle Marche, per favorire la conoscenza, la partecipazione ed il confronto di esperienze, sviluppare iniziative, cogliere nuove opportunità.

BENEFICIARI

Potranno partecipare alle iniziative i figli o discendenti di emigrati marchigiani di età compresa fra i 18 ed i 30 anni, i cui nominativi verranno forniti allo scrivente servizio dai Presidenti delle Associazioni e Federazioni di appartenenza.

Nessun richiedente deve avere partecipato a precedenti Educational Tour e sarà data la priorità a chi non è mai venuto nelle Marche.

MODALITA' DI ATTUAZIONE

La P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport in collaborazione con il Servizio Internazionalizzazione, Cultura, turismo, Commercio e Attività Promozionali organizzerà l' Educational Tour e gli scambi interculturali giovanili secondo una ripartizione di interventi e competenze da definirsi.

Verrà garantita la copertura totale o parziale della spesa di soggiorno nonché delle spese per l'organizzazione di viaggi, visite guidate, trasferimenti e quant'altro sia necessario per il migliore svolgimento dell'iniziativa stessa.

Per quanto concerne le spese di viaggio, invece, la Regione, per consentire una più ampia partecipazione all' Educational Tour, in rapporto alle disponibilità finanziarie, stabilirà una quota di compartecipazione alla spesa da parte di ciascun giovane aderente al progetto, quota che, in ogni caso, non potrà essere inferiore al 30% del costo del biglietto di viaggio. Tale quota di compartecipazione, in accordo con le Associazioni e le Federazioni interessate, potrà essere aumentata per consentire, con specifico riferimento a tali soggetti interessati, una ulteriore più ampia partecipazione

Il contributo regionale stabilito per il viaggio, nella misura massima del 70% del costo, verrà erogato tramite accredito alle Associazioni e Federazioni dopo l' Educational Tour, previa presentazione delle spese sostenute e documentate.

Per le altre iniziative sarà data priorità alle proposte collettive elaborate dai giovani appartenenti a più Associazioni.



DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

I **giovani** che sono interessati a partecipare alle attività o a proporre modalità individuali o di gruppo di conoscenza delle Marche, devono presentare le domande, in carta semplice, alle Associazioni e Federazioni di appartenenza, in cui dovranno indicare :

- i dati anagrafici del genitore o ascendente emigrato (luogo di nascita, residenza, ecc.) e la relazione di parentela con quest'ultimo;
- curriculum vitae

Saranno poi le Associazioni-Federazioni a selezionare i giovani che parteciperanno alle attività, tenendo conto che nelle nazioni (es: Canada, Brasile, Venezuela...) dove esistono più Associazioni, sarà necessario che esse giungano ad un adeguato accordo, sulla base del numero dei partecipanti che sarà assegnato a ciascuna di esse, tenendo conto delle risorse disponibili, in una comunicazione ufficiale da parte del dirigente della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** che verrà inoltrata con adeguato anticipo.

DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Le Associazioni e Federazioni di emigrati con sede all'estero, iscritte all'Albo regionale, devono compilare lo Schema "Istanza" e la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" di seguito riportate, allegare la documentazione richiesta e trasmetterla a:

Regione Marche - P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano,44- 60125 Ancona

Le domande devono pervenire, complete di tutta la documentazione prevista nel Modello istanza, **entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.** del presente atto, **pena l'esclusione dal finanziamento.**

Per quanto riguarda le associazioni all'estero le istanze dovranno essere anticipate via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.



**SCHEMA "ISTANZA" PER PROGETTO 2 - MISURA 2.5 " EDUCATIONAL TOUR
NELLE MARCHE o ANALOGO INTERVENTO RIVOLTO ALLA
CONOSCENZA DELLA REGIONE "**

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale
europea, Marchigiani nel mondo,
Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano,44
60125 Ancona

**OGGETTO: L.R. n. 39/97 - Piano Annuale degli interventi a favore degli Emigrati
Marchigiani per l'anno 2013 - Progetto 2 - Misura 2.5 - Educational Tour
nelle Marche o analogo intervento rivolto alla conoscenza della Regione .**

Il sottoscritto nella sua
qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione
.....
regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni,

FA ISTANZA

per aderire al progetto Educational Tour nelle Marche (o analogo intervento rivolto alla
conoscenza della Regione) che si effettuerà nel corso dell'anno 2013:

Allega alla presente:

- a) preventivo di spesa (in Euro) dei biglietti di viaggio dei giovani che parteciperanno al progetto;
- b) curriculum vitae di ciascun partecipante
- c) dichiarazione sostitutiva compilata ;
- d) copia del documento di riconoscimento del Presidente

Il Presidente

data.....



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza di contributo

Il sottoscritto nato a
 (Prov.) il residente a in Via
 cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
 dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione al Progetto 2 - Misura 2.4 - Educational Tour nelle Marche o analogo
 intervento rivolto alla conoscenza della Regione - Anno 2013

D I C H I A R A

che i nominativi dei giovani partecipanti all'Educational Tour o analogo intervento rivolto alla conoscenza della Regione per l'anno 2012 sono:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Dati anagrafici del genitore o ascendente emigrato (Nome- Cognome- Luogo di nascita-residenza)	Indicare relazione di parentela	Recapito nelle Marche del giovane

DICHIARA INOLTRE CHE

per la medesima iniziativa non sono stati richiesti ed ottenuti altri contributi pubblici (comunitari, statali, regionali e locali) e privati ;

oppure

- per la medesima iniziativa sono stati richiesti ed ottenuti altri contributi pubblici per un ammontare di €
- i giovani segnalati non hanno partecipato a precedenti edizioni dell'Educational Tour organizzati dalla Regione Marche;
- non sono mai venuti nelle Marche;
- sono già venuti nelle Marche;
- il mezzo di trasporto previsto per il viaggio èla cui spesa ammonta ad €.....
- ci sono giovani che intendono prolungare il soggiorno presso famiglie: nelle Marche in altre città italiane
- non ci sono giovani che intendono prolungare il soggiorno.

Esonero la Regione Marche da ogni responsabilità che eventualmente possa derivare durante il soggiorno dei partecipanti all'Educational Tour.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo e data)

Il Presidente /il Dichiarante

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione, l'impegno, la liquidazione dei contributi per il rimborso spese dei viaggi nonché per pagare le spese relative a tutta l'organizzazione dell' Educational Tour o analogo intervento, incluse le altre iniziative collaterali, saranno disposte con decreto della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport.**

Le Associazioni - Federazioni provvederanno alla corresponsione della somma per coprire la quota delle spese di viaggio sostenute dagli aventi diritto.

Alla fine dell' Educational Tour o di analogo intervento, le Associazioni o Federazioni devono produrre un **MODELLO DI RENDICONTAZIONE**, costituito dalla "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportata, con allegata la documentazione che certifichi la regolare partecipazione del giovane all' Educational, pena la revoca del contributo concesso.

RENDICONTAZIONE

Misura 2.5 - Educational Tour o analogo intervento

Per la rendicontazione della Misura 2.5, Educational Tour o analogo intervento, dovrà essere compilata la **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** secondo il modello allegato, che prevede l'elenco della natura delle spese sostenute.

Non sono ammissibili le spese non documentate.

Il rendiconto deve pervenire entro due mesi tre mesi dalla conclusione dell' Educational o analogo intervento.

Decorso tale termine il contributo viene revocato e si procede al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi.

Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente della P.F: Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport su richiesta motivata entro i medesimi termini (ovvero due mesi).

In fase di liquidazione, nel caso in cui venga accertata una spesa inferiore a quella ammessa a contributo, quest'ultimo verrà ridotto proporzionalmente.

Il cambio della valuta, indicato per ciascuna spesa sostenuta e dichiarata, va calcolato alla data indicata nella fattura e/o nella ricevuta fiscale consultando il sito internet <http://www.oanda.com/lang/it/currency/converter/>

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità insanabili o per mendacio, il contributo verrà revocato e si procederà al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data dell'accredito del contributo con riserva di adozione di provvedimenti conseguenti.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da utilizzare per la rendicontazione

Il sottoscritto nato
a..... (Prov.) il..... residente a
..... in Via.....
cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della
Associazione/Federazione.....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione alla Misura 2.5 -
Educational Tour o analogo intervento che si è tenuto nelle Marche dal ... al 2013

D I C H I A R A

- Che hanno partecipato all'Educational Tour o analogo intervento nelle Marche i seguenti giovani:

1)	5)
2)	6)
3)	7)
4)	8)

- che le spese documentabili sostenute per il viaggio andata e ritorno, in relazione all'iniziativa prevista dalla misura di cui sopra, ammontano complessivamente ad €
- che le spese sostenute sono riepilogate come segue:

Nominativo giovane	Descrizione iniziativa	Spesa	indicare numero e data fattura o ricevuta fiscale

- che tutte le spese sostenute derivano dall'effettiva realizzazione delle attività svolte, attuate conformemente all'istanza presentata;
- che la documentazione è idonea, completa e regolare e resta acquisita agli atti dall'Associazione/Federazione da me rappresentata per anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di rendicontazione;



- che suddette spese non gravano sul rendiconto di sovvenzioni annuali ottenute per altre misure;
- che l'ammontare di eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti da altri Enti Pubblici e Privati (specificare quali) per la medesima iniziativa è pari e Euro

Allega alla presente:

1. copia del documento di riconoscimento del Presidente
2. considerazioni ricevute dai giovani partecipanti relativamente all'esperienza effettuata

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il Presidente
.....

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



MISURA 2.6 – INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DISAGIATE

(Risorse finanziarie € 10.000,00)

FINALITA' DELL'INTERVENTO

La presente Misura è rivolta al sostegno delle famiglie di marchigiani o discendenti di marchigiani, residenti all'estero, che si trovano in condizioni di disagio. E' finanziata con lo stanziamento di € 10.000,00 e di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dal Servizio Politiche Sociali di cui alla "Misura 2.6. Aggiuntiva".

BENEFICIARI

Le Associazioni e le Federazioni di emigrati iscritte all'Albo regionale delle Associazioni che operano a favore degli emigrati marchigiani, delle loro famiglie e discendenti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 39/97, modificato dall'art. 7 della L.R. n. 19/2004, che abbiano presentato l'elenco delle famiglie disagiate corredate dalla dichiarazione di indigenza da parte del Consolato. Per ciascuna famiglia deve essere spiegata la condizione del disagio.

NATURA DELL'INTERVENTO

Saranno finanziate iniziative dirette al sostegno delle famiglie di marchigiani o discendenti di marchigiani residenti all'estero, che si trovano in particolari condizioni di disagio.

Verranno ritenute ammissibili al finanziamento le richieste delle associazioni e delle federazioni che siano corredate della **dichiarazione di indigenza, rilasciata dal Consolato** di competenza, per ciascuna delle famiglie disagiate segnalate. In mancanza della dichiarazione, sarà ritenuta valida la vidimazione da parte del Consolato dell'elenco delle famiglie disagiate predisposto dalle associazioni/federazioni. Le modalità di erogazione delle contribuzioni verranno definite in accordo con i servizi regionali competenti per materia.

Le associazioni e le federazioni beneficiarie dovranno corrispondere l'importo ricevuto agli aventi diritto entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della somma stessa ed inviare alla struttura regionale competente la ricevuta dell'avvenuta consegna del contributo.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili nella misura e verranno ripartiti in egual misura tra le famiglie disagiate segnalate le cui domande sono pervenute, da parte delle associazioni/federazione, in maniera completa con quanto previsto nel modello "istanza". Eventuali fondi non usufruiti sono distribuiti in quota parte tra i beneficiari, su copertura di spesa.

DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

Per la concessione dei contributi è necessario compilare lo Schema "Istanza" e la "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" di seguito riportate, allegare la documentazione richiesta e trasmetterla a:

Regione Marche – P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano,44- 60125 Ancona.

Le domande devono pervenire complete di tutta la documentazione prevista nel Modello istanza **entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.** del presente atto, pena l'esclusione dal finanziamento.

Per quanto riguarda le associazioni all'estero le istanze dovranno essere anticipate via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.



**SCHEMA "ISTANZA" PER PROGETTO 2 - Misura 2.6 INTERVENTI A FAVORE
DELLE FAMIGLIE DISAGIATE**

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale
europea, Marchigiani nel mondo,
Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano,44
60125 Ancona

OGGETTO: L.R. 39/97 - Piano Annuale degli interventi a favore degli Emigrati
Marchigiani per l'anno 2013- Progetto 2 - Misura 2.6 - Interventi a favore
delle famiglie disagiate.

Il sottoscrittonella sua qualità di Presidente/Legale
Rappresentante della Associazione/Federazione
regolarmente iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni,

FA ISTANZA

in ordine a quanto stabilito nel "Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati
marchigiani per l'anno 2013 ", relativamente alla **Misura 2.6 "interventi a favore delle
famiglie disagiate"**, per il sostegno delle famiglie riepilogate nell'elenco allegato dichiarate
indigenti, per un importo complessivo di €

Allega alla presente:

1. Elenco dettagliato delle famiglie disagiate (specificare i dati anagrafici, i componenti del nucleo familiare e la condizione di disagio);
2. Dichiarazione (in originale) di indigenza rilasciata dal consolato per ciascuna famiglia o elenco delle famiglie disagiate vistate dal Consolato di competenza (in originale);
3. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Il Presidente
.....

data,



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da allegare all'istanza di contributo

Il sottoscritto.....
nato a (Prov.....) il..... residente
a..... in Via.....
cittadino italiano, in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della
Associazione/Federazioneconsapevole
delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione al Progetto 2 -
Misura 2.5 "interventi a favore delle famiglie disagiate - Piano 2013

D I C H I A R A

- che l'ammontare degli eventuali contributi pubblici/privati richiesti e/o ottenuti da altri enti (comunitari, statali, regionali e locali) e/o Soggetti (specificare quali.....) per la medesima iniziativa è pari a Euro; che le spese relative agli interventi non graveranno sul rendiconto della sovvenzione annuale per l'attività ordinaria;
- che entro 30 gg. dal ricevimento del contributo regionale corrisponderà a ciascuna famiglia disagiata segnalata l'importo ad essa spettante;
- che invierà alla P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, politiche giovanili e sport, la ricevuta in originale datata e firmata dal beneficiario attestante l'avvenuta consegna del contributo.

Allega la copia del proprio documento di riconoscimento.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Presidente/il Dichiarante

.....
(luogo, data)

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione, l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dei contributi é disposta con decreto del Dirigente della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** previa comunicazione scritta al beneficiario di approvazione del progetto. Nel caso in cui i fondi disponibili fossero di competenza anche di altro servizio, il decreto di cui sopra verrà disposto in accordo con il Dirigente del Servizio regionale competente per materia.

Il contributo viene erogato quale saldo, alle Associazioni e alle Federazioni dei marchigiani all'estero, previa presentazione della dichiarazione di indigenza rilasciata dal Consolato di competenza per ciascuna famiglia o dell'elenco di famiglie disagiate vistate dal Consolato di competenza.

Le stesse provvederanno entro 30 giorni dal ricevimento del contributo a corrispondere la medesima somma alle famiglie aventi diritto e per le quali è stata presentata la domanda e ad inviare alla P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport la ricevuta in originale datata e firmata dal beneficiario attestante la consegna del contributo spettante.

RENDICONTAZIONE Misura 2.5

Per la rendicontazione della Misura 2.6, dovrà essere compilata la **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** secondo il modello allegato che attesta di aver consegnato alle Famiglie disagiate aventi diritto il contributo erogato dalla Regione Marche, pena la revoca del contributo concesso.

Il rendiconto deve pervenire, entro 30 giorni dalla corresponsione del contributo da parte della Regione, unitamente alla certificazione in originale dell'avvenuta consegna della somma alla famiglia disagiata.

Per quanto riguarda le associazioni all'estero la documentazione dovrà essere anticipata via fax al seguente numero + 39 (0) 71 8063215.

Decorso tale termine il contributo viene revocato e si procede al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi.

Eventuali deroghe potranno essere autorizzate dal Dirigente **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** su richiesta motivata entro i medesimi termini (ovvero tre mesi).

Inoltre, non essendo richiesta la copia di fatture o ricevute fiscali, la struttura procederà nel 2014 all'effettuazione di controlli-campione richiedendo l'invio, in copia conforme all'originale, di tutta la documentazione giustificativa relativa ai rendiconti dell'attività 2013.

La scelta delle associazioni avverrà tramite sorteggio, alla presenza di testimoni.

Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità insanabili o per mendacio, il contributo verrà revocato e si procederà al recupero di eventuali somme anticipate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data dell'accredito del contributo con riserva di adozione di provvedimenti conseguenti.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) da utilizzare per la rendicontazione

Il sottoscritto nato
a (Prov.....) il residente
a in Via cittadino italiano,
in qualità di Presidente/Legale Rappresentante della Associazione/Federazione
..... consapevole delle sanzioni penali,
nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76
del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, in relazione alla Misura 2.6 "Interventi a favore delle
famiglie disagiate" - Piano 2013

D I C H I A R A

- che le famiglie disagiate sotto elencate hanno ricevuto il contributo erogato dalla Regione secondo le modalità indicate nella Misura 2.6 :

Famiglia	Somma erogata dalla Regione	Data di consegna della somma alla famiglia	Somma consegnata alla famiglia in valuta locale

- che la documentazione è idonea, completa e regolare e resta acquisita agli atti dall'Associazione/Federazione da me rappresentata per anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di rendicontazione;
- che suddette spese non gravano sul rendiconto di sovvenzioni annuali ottenute per altre misure;
- che l'ammontare di eventuali altri contributi richiesti e/o ottenuti da altri Enti (specificare quali) pubblici e privati per il medesimo intervento è pari e Euro



Allega alla presente:

1. copia del documento di riconoscimento del Presidente/Dichiarante

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Presidente/il Dichiarante

.....

data

Se il Presidente non ha la cittadinanza italiana, deve firmare il vice presidente o altro componente del Comitato Direttivo in possesso della stessa.



INTERVENTI DEI COMUNI

(articolo 11 della L.R. n. 39/97)

PROGETTO 3 - ATTIVITA' DEI COMUNI

MISURA 3.1 - REINSERIMENTO DEGLI EMIGRATI MARCHIGIANI NEL TERRITORIO REGIONALE, PROMOZIONE SCAMBI GIOVANILI ED ACCOGLIENZA ANZIANI MAI RIENTRATI NEL PROPRIO LUOGO DI NASCITA O DI EMIGRAZIONE

(Risorse finanziarie € 10.000,00)

FINALITA' DEL PROGETTO

I Comuni favoriscono il **reinsediamento degli emigrati marchigiani** (per origine, discendenza fino al 3° grado), loro familiari o discendenti che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore a tre anni, ai cittadini rientrati definitivamente nelle Marche da non più di tre anni, o che abbiano avviato attività produttive da non più di tre anni mediante contributi per:

- a) **agevolare l'inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale dei figli minori di emigrati**, per l'assistenza alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado, per corsi di specializzazione, anche post-universitari e per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana;
- b) **l'avviamento sul territorio regionale di attività produttive in forma singola o associata** (esclusa quella di società di capitali), in materia di agricoltura, artigianato, commercio e turismo. Le attività devono essere avviate entro l'anno in cui si presenta l'istanza; potranno essere oggetto del contributo anche le domande presentate da cittadini rientrati definitivamente da non più di cinque anni ma che abbiano avviato la propria attività da non più di tre anni;
- c) **gli emigrati rimpatriati in disagiate condizioni economiche** ed in assenza di analoghi contributi da parte di altri Enti, sia per le **spese di viaggio di rientro e trasporto delle masserizie**, sia per le **spese di trasporto nei Comuni di origine delle spoglie degli emigrati o dei loro familiari**, ovvero per le spese di rientro nei paesi di emigrazione in caso di decesso in Italia, nella misura massima dell'80% delle spese ritenute ammissibili;
- d) **gli emigrati in disagiate condizioni economiche** ed in assenza di analoghi aiuti finanziari da parte di altri Enti **che, in occasione di soggiorni nelle Marche, debbano sostenere per gravi e certificati motivi di salute spese impreviste di permanenza nella regione**, nella misura massima dell'80% delle spese ritenute ammissibili.

I Comuni **promuovono gli scambi giovanili** per mantenere vivo il legame tra le comunità locali ed i corregionali residenti all'estero. Tali iniziative devono svolgersi entro l'anno in cui si fa istanza.

Promuovono, altresì, **iniziative di accoglienza** verso singoli o gruppi di corregionali residenti all'estero che visitano temporaneamente la nostra regione o che, non facendo rientro nel proprio Comune di origine da oltre trent'anni, sono invitati dal Comune stesso, su proposta delle Associazioni o Federazioni dei Marchigiani all'estero, iscritte all'Albo Regionale, un breve soggiorno nella città natale o di origine.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili nella Misura.

Qualora le richieste superassero detta disponibilità, l'ammissione al contributo verrà ridotta proporzionalmente, considerando che nella ripartizione delle risorse verrà data precedenza alle



domande relative al rientro temporaneo di anziani mai ritornati o ritornati per brevi periodi oltre trenta anni fa, in condizioni di disagio economico.

Si precisa, in merito alle suddette misure, che è compito del **singolo Comune**, che inoltra domanda alla P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport accertarsi dello stato socio-economico degli emigrati marchigiani richiedenti.

NATURA DELL'INTERVENTO

I Comuni, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 39/97, redigono i loro **Piani Annuali di Intervento** e li inviano alla Regione Marche per ottenere il finanziamento, corredati *dell'atto deliberativo o del decreto del dirigente competente per materia*, che li approva, di una *dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo dell'emigrato*, di una *dichiarazione sottoscritta dal Sindaco in cui si dichiara che tutti gli emigrati sono di origine marchigiana, sono residenti nel Comune, si trovano in disagiate condizioni economiche e non hanno avuto analoghi contributi da parte di altri enti*.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nella forma e nei contenuti di cui sopra comporta l'esclusione dai benefici.

Ai Comuni compete l'istruttoria delle pratiche e l'accertamento delle condizioni previste dalla legge e dei criteri stabiliti nel Piano regionale.

A tal fine i Comuni devono dichiarare in fase di istanza:

- per ogni emigrato, l'entità del contributo, l'origine marchigiana per nascita, discendenza o residenza;
- le disagiate condizioni economiche dei richiedenti;
- l'assenza di analoghi contributi da parte di altri Enti;
- il periodo di permanenza all'estero che non deve essere inferiore a tre anni;
- la data di rientro definitivo nella Regione Marche, con allegata la dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo.

Per quanto riguarda il **reinserimento degli emigrati marchigiani** e loro discendenti, si precisa che, se alla data di presentazione dell'istanza di contributo per la corrispettiva Misura del Piano, il Comune non ha registrato alcuna richiesta, l'Ente non può inoltrare istanza a titolo preventivo.

Per l'attuazione degli **scambi giovanili**, i Comuni devono redigere un **programma d'intervento dettagliato**, indicando le modalità di svolgimento, il numero dei partecipanti e l'elenco delle varie voci di spesa.

I progetti dovranno contenere momenti di incontro e di scambio culturale, sociale e/o relativo ad esperienze di lavoro, di natura economica, commerciale, ecc., fra giovani che vivono all'estero e loro coetanei residenti nelle Marche, per favorire la conoscenza, la partecipazione ed il confronto di esperienze, cogliere diverse opportunità e sviluppare nuove iniziative.

Saranno prese in esame solo iniziative che contemplano una effettiva e articolata azione organica di scambio, con l'esclusione di incontri occasionali o organizzati nell'ambito di attività di gemellaggio o di gite anche scolastiche. Non saranno finanziati, inoltre, progetti relativi ad iniziative analoghe a quelle già realizzate e finanziate in anni precedenti.

In riferimento alle **iniziative di accoglienza**, le Associazioni o le Federazioni dei marchigiani nel mondo raccolgono le istanze presentate dagli anziani e le inviano ai Comuni destinatari e per



conoscenza alla P.F. Cooperazione territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport. Al riguardo i Comuni, devono presentare il **Programma d'intervento dettagliato**, indicando le modalità di attuazione, il numero dei partecipanti, l'età e le varie voci di spesa.

DOMANDE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I Comuni debbono far pervenire le domande a: **Regione Marche - P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport - Via Tiziano ,44- 60125 Ancona - entro 90 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R.** del presente atto, **pena la decadenza dal beneficio.**

Le domande **devono contenere tutti i riferimenti del Funzionario o del Servizio competente per agevolare ogni eventuale contatto da parte regionale**

Le domande devono essere redatte seguendo gli schemi di seguito riportati:

**SCHEMA DI ISTANZA DELLA MISURA 3.1**

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale
europea, Marchigiani nel mondo,
Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

**OGGETTO: L.R. n. 39/97 - Piano annuale dell'emigrazione 2013. Programma di interventi.
Progetto 3 - Attività dei Comuni – Misura 3.1.
Istanza.**

Il sottoscritto Sindaco del Comune di _____, in ordine a quanto stabilito dal Piano Annuale dell'Emigrazione 2013, **Progetto 3 - Attività dei Comuni, Misura 3.1**, intende realizzare il seguente progetto per il **reinserimento degli emigrati marchigiani, loro familiari o discendenti**:

- nell'ordinamento scolastico nazionale dei figli minori di emigrati marchigiani, per l'assistenza alla frequenza del corso di:
..... (specificare) nella scuola
..... (indicare il nome della scuola e la tipologia) per
..... (nome e cognome del soggetto interessato), di anni
proveniente da i cui genitori sono emigrati da
..... (indicare la città di provenienza) e sono rientrati nel Comune di
..... il....., per (specificare il motivo per il quale serve il corso)
....., da effettuarsi nel
periodo..... Costo dell'intervento €.....(elencare tutte le voci
di spesa);
- per l'assistenza alla frequenza dei corsi di specializzazione o corsi post-universitari da effettuarsi presso..... (indicare dove vengono svolti i corsi e che tipo di corsi sono) per
..... (nome e cognome del soggetto interessato), di anni, proveniente
da i cui genitori sono emigrati da (indicare
la città di provenienza) e sono rientrati nel Comune di il;
specificare la motivazione per la quale l'interessato vuole effettuare questi corsi
..... che si svolgeranno nel periodo
Costo dell'intervento €..... (elencare tutte le voci di spesa);
- per l'assistenza alla frequenza dei corsi di lingua e cultura italiana (indicare dove si svolgono e la
tipologia) per _____ (specificare le generalità del
richiedente, nome cognome, età, provenienza, origine, data rientro); la motivazione per la quale
intende seguire il corso, il periodo in cui verrà



PIANO ANNUALE EMIGRAZIONE 2013

effettuato..... Costo dell'intervento €(elencare tutte le voci di spesa);

- per l'avviamento nel Comune di dell'attività produttiva in materia di da parte del Sig./Sig.ra (indicare tutte le generalità dell'emigrato, nome e cognome, età, provenienza, origine e data rientro).
L'attività è stata avviata il o si prevede che sarà avviata il, la spesa sostenuta dal Sig./Sig.ra ammonta a € ed è così suddivisa: (elencare tutte le voci di spesa);
- per il rientro definitivo nel Comune di delle seguenti persone:
Sig./Sig.ra (nome, cognome, luogo e data di nascita) rientrato il, proveniente da, permanenza all'estero dal al, residente attualmente a, specificare l'origine marchigiana dell'interessato.
Il costo delle spese di rientro e trasporto masserizie ammonta a €.....(dettagliare tutte le voci di spesa).
- per il trasporto spoglie del Sig./Sig.ra (indicare tutte le generalità dell'emigrato deceduto - dati anagrafici, provenienza e origine marchigiana) da nel Comune di
La domanda viene inoltrata dal Sig./Sig.ra (specificare dati anagrafici del richiedente - come sopra) nella sua qualità di (indicare grado di parentela con il defunto).
Il costo del trasporto spoglie ammonta a € (elencare tutte le voci di spesa).
- per il prolungamento della permanenza nel Comune di del Sig./Sig.ra in occasione di un soggiorno nelle Marche nella località di, per (indicare la motivazione che deve essere causata da gravi e certificati motivi di salute) nel periodo
Il Sig./Sig.ra proviene da ed è marchigiano per (specificare l'origine marchigiana).
Il costo sostenuto dal Sig..... ammonta a € (elencare tutte le voci di spesa).

Ripetere per ogni emigrato lo schema, fornendo tutte le informazioni richieste.

La spesa complessiva di tutti gli interventi di cui sopra ammonta a €

Allega alla presenta la dichiarazione attestante:

- a) che il rientro è definitivo, come risulta dalla dichiarazione rilasciata dal Consolato (in mancanza dichiarazione del sindaco);
- b) che tutti gli emigrati di cui alla presente istanza di contributo sono di origine marchigiana;
- c) che attualmente sono residenti nel Comune di
- d) che gli emigrati richiedenti il contributo si trovano in disagiate condizioni economiche;



e) che non hanno avuto, e non avranno, analoghi contributi da parte di altri Enti.

Firmato il Sindaco

(luogo, data)



SCHEMA DI ISTANZA DELLA MISURA 3.1

Alla Regione Marche
P.F. Cooperazione territoriale
europea, Marchigiani nel mondo,
Politiche Giovanili e Sport
Via Tiziano, 44
60125 Ancona

**OGGETTO: L.R. n. 39/97 - Piano annuale dell'Emigrazione 2013. Programma di interventi.
Progetto 3 - Attività dei Comuni – Istanza Misura 3.1.**

Il sottoscritto Sindaco del Comune di, in ordine a quanto stabilito dal Piano Annuale dell'Emigrazione 2013, **Progetto 3 - Attività dei Comuni**, intende realizzare il seguente progetto relativo a:

• **Scambi Giovanili**

Predisposizione di una relazione dettagliata sul progetto che si intende attuare, con l'indicazione delle finalità, tempi e modalità di svolgimento, generalità delle persone coinvolte e preventivo analitico delle spese.

• **Iniziative di accoglienza agli anziani emigrati marchigiani**

Predisposizione di una relazione dettagliata sul progetto che si intende attuare, con l'indicazione delle finalità, tempi e modalità di svolgimento, indicazione dell'Associazione/Federazione dei marchigiani all'estero che ha proposto l'iniziativa, numero e generalità delle persone coinvolte e preventivo analitico delle spese.

Firmato il Sindaco

(luogo, data)



ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'ammontare del contributo per l'anno 2013 è determinato in percentuale sulla base delle richieste pervenute da parte dei Comuni e dell'entità dello stanziamento previsto di €10.000,00.

La concessione, l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dei contributi è disposta con decreto del Dirigente della **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport** previa comunicazione scritta di approvazione del progetto. Con lo stesso atto si provvederà altresì al trasferimento dei fondi ai Comuni beneficiari in via anticipata.

Ai fini degli obblighi della rendicontazione, gli Enti beneficiari inviano alla struttura, **entro il 30 aprile 2014**, la documentazione delle spese sostenute dall'amministrazione comunale o delle somme erogate per gli interventi realizzati attraverso il Progetto 3.

Qualora, si riscontri una riduzione delle spese sostenute rispetto a quelle preventivate ed ammesse, verrà disposto il recupero della somma non utilizzata. Nel caso in cui non si sia potuto realizzare completamente l'intervento, la somma assegnata verrà recuperata.

Per l'anno 2013, qualora pervengano numerose richieste, si darà la priorità alle domande inerenti al reinserimento degli emigrati marchigiani o discendenti provenienti dall'America Latina e agli scambi giovanili.



PROGETTI AGGIUNTIVI da realizzarsi previa la relativa copertura finanziaria da parte del servizio regionale interessato.

Misura 2.5 Aggiuntiva - PROGETTO EDUCATIONAL TOUR PER GIOVANI DISCENDENTI MARCHIGIANI NEL MONDO

Considerati il pieno raggiungimento degli obiettivi ed i consensi ottenuti nella precedente edizione, anche per il 2013 si intende riproporre tale iniziativa in collaborazione con il Servizio Internazionalizzato, Cultura, Turismo, Commercio e attività promozionali, cui fa parte la **P.F. Cooperazione Territoriale Europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport**. L'educational avrà la durata di circa una settimana e si rivolgerà ai figli o discendenti di marchigiani residenti all'estero, ad integrazione della Misura 2.5.

Misura 2.6 Aggiuntiva - INTEGRAZIONE INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DISAGIATE

Per fronteggiare le situazioni di emergenza sociale e sanitaria dei cittadini marchigiani residenti all'estero, il Servizio Politiche Sociali metterà a disposizione, compatibilmente alla disponibilità finanziaria presente nel Bilancio di Previsione 2013, lo stanziamento complessivo di **€ 20.000,00**. Tali risorse saranno utilizzate per far fronte alle numerose richieste presentate annualmente dalle Associazioni e Federazioni di marchigiani nel mondo ad integrazione dei fondi previsti nella Misura 2.6 del Piano Emigrazione.

Y

Q



DISPOSIZIONI GENERALI

Nella considerazione che non tutto può essere completamente programmato e previsto in via anticipata, si ritiene possibile includere nel presente Piano quelle iniziative e quelle variazioni tecniche e procedurali, riferite a progetti pianificati, che si possono presentare in fase di attuazione degli interventi, da attivare con specifici atti predisposti dalla P.F. Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport

Sono altresì contemplate le attività concernenti l'ospitalità e l'accoglienza di delegazioni di marchigiani emigrati provenienti dall'estero, in visita nelle Marche, ovvero quelle attività aventi carattere straordinario che diano luogo ad impegni di spesa legati ad iniziative che riguardano l'emigrazione.

Per incontri ed iniziative da svolgere nelle sedi delle Federazioni/Associazioni o con le comunità, in Italia e all'estero e per la partecipazione alle Conferenze Continentali in programma nel corso dell'anno, oltre a quelle del Dirigente della competente Struttura e del personale dipendente, se indispensabile per far fronte a necessità tecniche ed operative, vengono autorizzate le missioni dell'Assessore Regionale all'Emigrazione, competente per materia, nonché quelle del Presidente del Consiglio dei Marchigiani all'Estero o delegato incaricato.

L'esecutività delle attività individuate nel presente Piano viene attuata con decreti del Dirigente del P.F. Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport.

Gli stanziamenti delle varie Misure, pur scaturendo da un'analisi accurata dei costi in rapporto alle disponibilità derivanti dagli stanziamenti del bilancio regionale e alle risultanze dei precedenti anni di programmazione, sono indicativi e, pertanto, suscettibili di variazioni in positivo o in negativo.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la Regione si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato in sede di rendicontazione delle singole misure del presente piano, mediante richiesta di documentazione in copia conforme all'originale. Ogni eventuale irregolarità o difformità con la rendicontazione presentata potrà essere sanzionata mediante radiazione dall'albo ed il recupero dei contributi erogati, oltre che con le sanzioni penali e civili previsti dalla legge.

Qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità, sarà possibile apportare aggiustamenti con Decreto del Dirigente della P.F. Cooperazione territoriale europea, marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport da una Misura all'altra dei vari Progetto di intervento, nonché attivare nuove iniziative impiegando eventuali disponibilità accertate in sede di esecuzione del presente Piano annuale, ulteriori investimenti per effetto di leggi di assestamento di bilancio o economie derivate dal precedente Piano annuale degli interventi a favore degli emigrati marchigiani o da fondi nazionali o comunitari.